



NUMERO

4

2013



COMUNITÀ' IN CAMMINO

Notiziario delle Parrocchie di S. Giacomo Maggiore di Carcina e
dei Santi Emiliano e Tirso di Villa (Brescia)

Trimestrale delle parrocchie
di S. Giacomo Maggiore di Carcina
e dei Santi Emiliano e Tirso
di Villa

Direttore responsabile:
Gabriele Filippini

Redazione:
don Cesare - don Lorenzo
don Saverio - don Luciano

Barbara Gigliola - Giordano Matteo - Stefano Veronica - Virginia Virginio	Angelo - Celeste Cesare - Krizia Flavia - Franco Luca - Mario Roberto
---	---

Direzione:
25069 Villa Carcina
Via Roma, 21 - Tel. 030 8982069

Stampa:  PAGANI, Lumezzane
Tel. 030 8920276 - Fax 030 8920487

Pro manoscritto ad uso interno
delle comunità
di Villa e di Carcina - Pregno

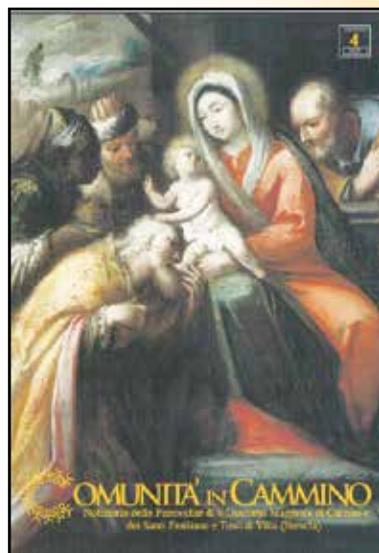
Parrocchie di S.Giacomo Maggiore e dei
Santi Emiliano e Tirso di Villa Carcina

Abitazione don Cesare:	030 8982069
Abitazione don Lorenzo:	030 8982731
Abitazione don Pierino:	030 8980150
Abitazione don Saverio:	030 881044
Abitazione don Franco:	030 8983178
Abitazione don Luciano:	333 3390055
Oratorio Villa:	030 8981421
Oratorio Carcina:	346 3987755
Internet:	www.villacarcina.org
E-mail:	info@villacarcina.org

In copertina:
Adorazione dei magi
Pietro Liberi (Padova 1605 - Venezia 1687)
Parrocchiale di Carcina

Sommario

- 3** Editoriale
- 5** Chiesa in cammino
- 8** La nostra fede
- 10** Unità Pastorale
- 14** Cantiere oratorio
- 21** Pensieri sparsi
- 22** Auguri a ...
- 23** Pianeta famiglia
- 25** Dalla R.S.D Firmo Tomaso...in volo
- 27** Associazioni
- 29** Storia locale
- 30** Parrocchia di Carcina
- 41** Parrocchia di Villa



Natale di speranza

“Fin dalla sua nascita la Chiesa ha cantato e lodato Colui che è venuto e ha fatto risplendere la vita. E ancora racconta agli uomini e alle donne di oggi che duemila anni fa la Parola si è fatta carne; che quella carne è diventata amore e tenerezza, amicizia e speranza; che quella carne è stata inchiodata in croce per benedire ancora una volta la vita; che quella carne aveva un volto, il volto di Cristo innamorato della vita, della nostra vita”.

Ecco, il Natale che celebriamo è la memoria gioiosa dell'iniziativa divina di venire incontro all'umanità e offrirle, in Gesù di Nazaret, il Figlio di Dio fatto uomo, una speranza di novità, di libertà, di amore e, quindi, di pace e di salvezza.

Il Natale 2013 ritorna carico di speranza. Ma è così davvero anche per noi?

Comunque ritorna carico di speranza e di pace perché l'amore di Dio manifestatosi con la venuta del Figlio di Dio rimane intatto e attuale. Il dono di Dio non conosce eclisse o tramonto, perché Dio è sempre fedele a se stesso e alle sue promesse. Colui che Egli ci dona è l'Emmanuele, il Dio con noi, il Dio che afferma: *“Io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo”* (Mt 28,20). Un Dio che si compromette con gli uomini, che si sporca le mani per loro, che offre la vita per loro! E' questa la certezza con la quale dobbiamo sempre confrontarci e che torna a noi con la forza ancora maggiore in questo Natale.

Il Natale cristiano comincia qui, mentre la stella, sempre gratuita e inaspettata, si accende su tutte le notti del mondo e annuncia che *“è apparsa la grazia di Dio,*

apportatrice di salvezza per tutti gli uomini” (Tt 2,11), apportatrice di speranza. Una speranza che è insieme dono e responsabilità in quanto ogni dono di Dio è anche appello e vocazione, impegno a divenire messaggeri di speranza, di quella speranza che per noi ha un nome solo: **Gesù Cristo!**

Un Natale impegnativo, quindi, ci attende. Più impegnativo di sempre, perché più urgenti e più forti sono le richieste e le attese che partono dal nostro mondo, dalle nostre comunità, dalle nostre famiglie. Questo Natale ci richiama alle nostre responsabilità di cristiani, di anima felice del mondo, di parte cosciente della comunità.

Se è vero che viviamo in un tempo caotico, in un tempo di dispersione e disorientamento valoriale, di egoismo, di divisione, di difficoltà economiche, parimenti questo tempo può





Omelia del Santo Padre

Santa Messa a conclusione dell'Anno della Fede nella solennità di nostro Signore Gesù Cristo, Re dell'universo.

Domenica, 24 novembre 2013

La solennità odierna di Cristo Re dell'universo, coronamento dell'anno liturgico, segna anche la conclusione dell'Anno della Fede, indetto da Papa Benedetto XVI, al quale va ora il nostro pensiero pieno di affetto e di riconoscenza per questo dono che ci ha dato. Con tale provvidenziale iniziativa, egli ci ha offerto l'opportunità di riscoprire la bellezza di quel cammino di fede che ha avuto inizio nel giorno del nostro Battesimo, che ci ha resi figli di Dio e fratelli nella Chiesa. Un cammino che ha come meta finale l'incontro pieno con Dio e durante il quale lo Spirito Santo ci purifica, ci eleva, ci santifica, per farci entrare nella felicità a cui anela il nostro cuore.

Desidero anche rivolgere un cordiale e fraterno saluto ai Patriarchi e agli Arcivescovi Maggiori delle Chiese Orientali Cattoliche, qui presenti. Lo scambio della pace, che compirò con loro, vuole significare anzitutto la riconoscenza del Vescovo di Roma per queste Comunità, che hanno confessato il nome di Cristo con una esemplare fedeltà, spesso pagata a caro prezzo.

Allo stesso modo, per loro tramite, con questo gesto intendo raggiungere tutti i cristiani che vivono nella Terra Santa, in Siria e in tutto l'Oriente, al fine di ottenere per tutti il dono della pace e della concordia.

Le Letture bibliche che sono state procla-

mate hanno come filo conduttore la centralità di Cristo. Cristo è al centro, Cristo è il centro.

Cristo centro della creazione, Cristo centro del popolo, Cristo centro della storia. L'Apostolo Paolo ci offre una visione molto profonda della centralità di Gesù. Ce lo presenta come il Primogenito di tutta la creazione: in Lui, per mezzo di Lui e in vista di Lui furono create tutte le cose. Egli è il centro di tutte le cose, è il principio: Gesù Cristo, il Signore. Dio ha dato a Lui la pienezza, la totalità, perché in Lui siano riconciliate tutte le cose (cfr 1,12-20). Signore della creazione, Signore della riconciliazione.

Questa immagine ci fa capire che **Gesù è il centro della creazione**; e pertanto l'atteggiamento richiesto al credente, se vuole essere tale, è quello di riconoscere e di accogliere nella vita questa centralità di Gesù Cristo, nei pensieri, nelle parole e nelle opere. Così i nostri pensieri saranno pensieri cristiani, pensieri di Cristo. Le nostre opere saranno opere cristiane, opere di Cristo, le nostre parole saranno parole cristiane, parole di Cristo. Invece, quando si perde questo centro, perché lo si sostituisce con qualcosa d'altro, ne derivano soltanto dei danni, per l'ambiente attorno a noi e per l'uomo stesso.

Oltre a essere centro della creazione e

divenire particolarmente fertile, perché ogni tempo di crisi libera forze di rinnovamento. Basti vedere come è forte in tutti noi "il desiderio e la volontà di rivisitare gli antichi valori del passato dando loro nuova chiarezza e attualità".

E' stato scritto che più è profonda la notte più è vicina l'aurora. Il profeta Isaia scriveva: Mi gridano da Seir: "Sentinella, quanto resta della notte? Sentinella, quanto resta della notte?" (21,11). Con San Paolo rispondiamo "Ora la notte è avanzata e il giorno è più vicino" (Rm 13,11).

Così il Natale richiama la Chiesa, e ciascun cristiano, a prendere consapevolezza della sua missione nel mondo.

C'è un vuoto da riempire, un'invocazione da recepire, una voce da ascoltare, una mano da stringere.

Cristo è apparso per tutti come il vero uomo, immagine di ogni persona, di ogni figlio di Dio. "Quell'uomo si è fatto spalle per la pecora smarrita, festa per il figlio prodigo, mani che lavano i piedi e sguardo che chiama a nuova vita, mano tesa al peccatore e al violento, albergo per l'uomo abbandonato sulla via, lacrima di speranza di fronte alla morte e alla disperazione del cuore. Ha sposato la nostra vita, ha ridato forma alla nostra vita e l'ha fatta rinascere".

Allora, c'è un cambiamento di rotta da attuare. I segni di Dio battono alle nostre porte. Pericoloso non assecondarli. Doveroso, invece, portarne sulle nostre spalle tutto il peso e tutte le conseguenze. Il nostro passato è già troppo pieno di occasioni mancate, di richiami andati a vuoto.

Cosa fare dunque?

Innanzitutto impegniamoci seriamente per una formazione intellettuale e morale, per una fede più pensata e matura; poi ascoltiamo la voce del Papa e della Chiesa, per motivare le

nostre scelte alla luce del Vangelo, così che la nostra vita risulti di orientamento e di testimonianza a chiunque si fa cercatore di verità e di speranza.

Il mondo, oggi, ha bisogno di cristiani credibili, di testimoni coraggiosi e fieri della propria fede, nelle piccole questioni quotidiane, personali e familiari, sociali come in quelle dagli orizzonti più vasti. Il mondo ha bisogno di comunità cristiane alternative... e dovranno esserlo anche le nostre, guardando avanti con lo sguardo, non del carrettiere che non vede oltre la prima curva, ma quello del marinaio che guarda lontano e mira l'orizzonte sulla via dell'infinto.

"Comunità cristiana alternativa non significa comunità perfetta e senza difetti, ma comunità che quotidianamente si misura con le esigenze inderogabili del Vangelo e nonostante tutto rimane sempre una fraternità in divenire" (Martini, Ripartiamo da Dio).

Ecco il Natale di speranza che ci auguriamo e che ci promettiamo vicendevolmente di vivere. E' un Natale nel quale ci auguriamo si realizzi la volontà di Dio che il profeta Isaia ci fa conoscere (58, 6-12): "Questo è il digiuno che voglio: sciogliere le catene inique, dividere il pane con l'affamato, introdurre in casa i miseri, i senza tetto... senza distogliere gli occhi da quelli della tua carne. Allora la tua luce sorgerà come l'aurora [...]. Allora lo invocherai e il Signore ti risponderà; implorerai aiuto ed egli dirà: - Eccomi! -".

Signore Gesù ripeti al Padre, per noi, il tuo "eccomi", noi ti ripetiamo il nostro.

Così sarà veramente Natale.

Un buon Natale!

vostro don Cesare

centro della riconciliazione, **Cristo è centro del popolo di Dio**. Proprio oggi è qui, al centro di noi. Adesso è qui nella Parola e sarà qui sull'altare, vivo, presente, in mezzo a noi, il suo popolo. E' quanto ci viene mostrato nella prima Lettura, dove si racconta del giorno in cui le tribù d'Israele vennero a cercare Davide e davanti al Signore lo unsero re sopra Israele (cfr 2 Sam 5,1-3). Attraverso la ricerca della figura ideale del re, quegli uomini cercavano Dio stesso: un Dio che si facesse vicino, che accettasse di accompagnarsi al cammino dell'uomo, che si facesse loro fratello.

Cristo, discendente del re Davide, è proprio il "fratello" intorno al quale si costituisce il popolo, che si prende cura del suo popolo, di tutti noi, a costo della sua vita. In Lui noi siamo uno; un solo popolo unito a Lui, condividiamo un solo cammino, un solo destino. Solamente in Lui, in Lui come centro, abbiamo l'identità come popolo.

Infine, **Cristo è il centro della storia dell'umanità** e anche il centro della storia di ogni uomo. A Lui possiamo riferire le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce di cui è intessuta la nostra vita. Quando Gesù è al centro, anche i momenti più bui della nostra esistenza si illuminano, e ci dà speranza, come avviene per il buon ladrone nel Vangelo di oggi.

Mentre tutti gli altri si rivolgono a Gesù con disprezzo – *"Se tu sei il Cristo, il Re Messia, salva te stesso scendendo dal patibolo!"* – quell'uomo, che ha sbagliato nella vita, alla fine si aggrappa pentito a Gesù crocifisso implorando: *"Ricordati di me, quando entrerai nel tuo regno"* (Lc 23,42). E Gesù gli promette: *"Oggi con me sarai nel paradiso"* (v. 43); il suo Regno. Gesù pronuncia solo la parola

del perdono, non quella della condanna; quando l'uomo trova il coraggio di chiedere questo perdono, il Signore non lascia mai cadere una simile richiesta. Oggi tutti noi possiamo pensare alla nostra storia, al nostro cammino. Ognuno di noi ha la sua storia; ognuno di noi ha anche i suoi sbagli, i suoi peccati, i suoi momenti felici e i suoi momenti bui. Ci farà bene, in questa giornata, pensare alla nostra storia, e guardare Gesù, e dal cuore ripetergli tante volte, ma con il cuore, in silenzio, ognuno di noi: "Ricordati di me, Signore, adesso che sei nel tuo Regno! Gesù, ricordati di me, perché io ho voglia di diventare buono, ho voglia di diventare buona, ma non ho forza, non posso: sono peccatore, sono peccatore. Ma ricordati di me, Gesù! Tu puoi ricordarti di me, perché Tu sei al centro, Tu sei proprio nel tuo Regno!". Che bello! Facciamolo oggi tutti, ognuno nel suo cuore, tante volte.

"Ricordati di me, Signore, Tu che sei al centro, Tu che sei nel tuo Regno!".

La promessa di Gesù al buon ladrone ci dà una grande speranza: ci dice che la grazia di Dio è sempre più abbondante della preghiera che l'ha domandata. Il Signore dona sempre di più, è tanto generoso, dona sempre di più di quanto gli si domanda: gli chiedi di ricordarsi di te, e ti porta nel suo Regno! Gesù è proprio il centro dei nostri desideri di gioia e di salvezza. Andiamo tutti insieme su questa strada!

**omelia del Santo Padre
Papa Francesco
Piazza San Pietro**

Celebrazione "dei Ceri e delle Rose"

Brescia, 8 dicembre 2013, chiesa di San Francesco

Il significato della festa di oggi, l'Immacolata Concezione della Vergine Maria, può essere espresso con le parole di Paolo quando l'apostolo rende grazie a Dio Padre *"che ci ha liberati dal potere delle tenebre e ci ha trasferiti nel regno del Figlio del suo amore."* E' quello che avviene per ogni credente attraverso la fede e il sacramento del battesimo: una forma di "trasferimento" dal mondo mondano (nel quale, secondo Paolo, l'uomo vive in condizione di schiavitù) al Regno di Cristo, (nel quale l'uomo sperimenta la pienezza della libertà). Ebbene, quello che normalmente avviene attraverso il battesimo, in Maria è avvenuto nel primo istante del suo concepimento. Vivere nel mondo mondano significa vivere come se il mondo fosse tutto. Il successo nel mondo può provenire dalla verità e dall'amore, ma provenire anche, e spesso, dalla violenza e dall'inganno. Per questo la vita nel mondo, comporta una dimensione di ambiguità che non permette di vedere con piena chiarezza il bene. Ma se il mondo viene pensato entro lo spazio dell'amore creativo di Dio, allora l'esistenza riceve una luce straordinaria. La vita continua a scorrere tra il bene e il male ma il bene viene riconosciuto degno di un'obbedienza senza condizioni, al contrario del male. La regola è semplicissima e Paolo la esprime dicendo: *"La carità non abbia finzioni. Fuggite il male con orrore [anche quando è seducente], attaccatevi al bene [anche quando è faticoso]."* Ora, la fede cristiana vede in Maria la realizzazione originaria di quest'esistenza; in lei la vocazione della persona al bene non è mai

stata mescolata con macchie di falsità. Un cammino simile comincia in noi nel momento in cui crediamo a Dio; è un cammino personale, ma nello stesso tempo è un cammino che contribuisce al bene di tutti gli uomini. Prendo solo un esempio: quarant'anni fa (1970) noi abbiamo scelto, in Italia, di rinunciare all'indissolubilità del matrimonio; qualche anno dopo (1978) abbiamo legalizzato l'aborto; oggi si presenta il problema di riconoscere le convenienze. Non m'interessa, in questa sede, la questione delle leggi, desidero fare un discorso semplicemente umano.

È chiaro che un matrimonio stabile immette nella società una preziosa dose di sicurezza e speranza verso il futuro, è altrettanto chiaro che un aborto è sempre una sconfitta che pesa inevitabilmente sul vissuto della donna. In queste scelte ci troviamo di fronte a un conflitto di valori: da una parte i desideri che tendono a una realizzazione personale, dall'altra la responsabilità nei confronti degli altri. Ci vorranno anche leggi sagge, ma non basteranno a garantire i comportamenti virtuosi delle persone.

Noi crediamo nell'Immacolata Concezione di Maria; crediamo, quindi, che l'egoismo dell'uomo sia educabile, che la grazia di Dio sia capace di produrre nel cuore dell'uomo un desiderio efficace di bene. C'è una società da ricreare su una base robusta di responsabilità e di solidarietà; a questo ci provoca e ci conduce la festa di oggi.

**sintesi dell'omelia del vescovo
Luciano Monari**



La stella e i Magi

Tratto da "Sul presepe" di Pier Giordano Cabra, sacerdote Piamartino autore di scritti di spiritualità; la sua pagina di riflessione ci aiuta ad avvicinarci al mistero del presepe.

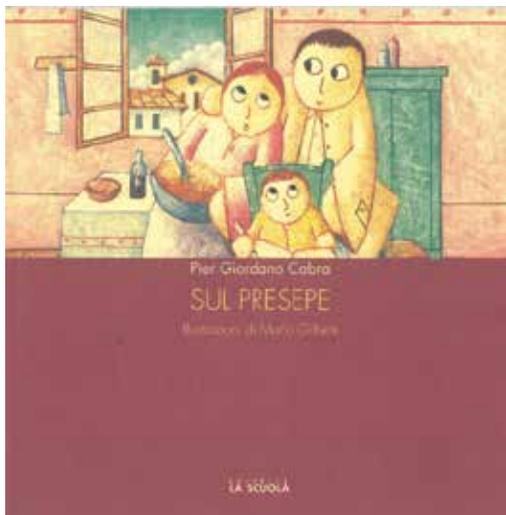
Viene il momento di trovare, nel presepe, un posto anche per i Magi. All'inizio li ho collocati lontani, poi sempre più vicini. Il loro viaggio doveva essere stato piuttosto lungo ma, grazie alla stella, avevano conosciuto l'arrivo dell'importante Re dei giudei, in tempo reale.

Un tempo reale speciale, che vuol dire molto di più del fatto che la stella fosse apparsa proprio nel momento in cui nasceva il Grande Re. Tempo reale perché era un tempo che riceveva consistenza, realtà, dal Re eterno.

In quel bambino verso il quale li guidava la stella, si compiva il miracolo dell'incontro dell'eternità con il tempo, che veniva e viene così riscattato dalla sua inconsistenza, dal suo fluire inesorabile, dalla sua terribile capacità di distruggere tutto quello che ha costruito.

Camminare alla luce di quella stella vuol dire vivere il tempo alla luce dell'eternità, cioè un tempo che costruisce cose che non passano, realtà non fantasmi, perché conduce a quel bambino nella cui persona l'eternità entra nel tempo e il tempo fluisce nell'eternità.

Ora i miei tre Magi si stanno incamminando, mossi da un grande presentimento e, portando ciascuno doni diversi, diventano emblemi di modi differenti di trasformare l'attimo fuggente in tempo reale.



Per primo è partito un uomo religioso, che porta l'incenso: dietro al suo cammello si è mossa la schiera di persone che trasformano la loro vita in preghiera, facendone una lode continua che sale al cielo come incenso profumato. In loro lo scambio tra "l'oggi" e il "sempre" è cosciente e costante.

Subito dopo si mette in cammino, da un'altra regione, un uomo laborioso che porta l'oro e lo vedo seguito da una folla crescente di persone che lavorano e faticano per rendere più vivibile l'esistenza propria e altrui. Sono affamati di giustizia, sono benefattori, sono creatori di civiltà, sono costruttori di pace, leniscono il dolore, asciugano le lacrime, danno speranza. Portano l'oro dei doni della creazione trasformati dal genio e dalla buona volontà degli umani.

Dietro all'ultimo, un ricercatore di senso,

che porta un vasetto di mirra, profumo medicamentoso, vedo la moltitudine immensa di coloro che cercano con cuore sincero ma non hanno ancora trovato. Eppure camminano sperando di giungere al traguardo di una certezza fatta intravedere da quella stella.

Come diventa affollato il mio presepe, ora che vedo tanta gente camminare dietro i cammelli dei miei Magi.

Guidati da quella stella che, apparsa in tempo reale, li porta verso Colui che rende reale il loro tempo, essi ricevono consistenza di eternità al loro fugace e faticoso camminare terrestre.

E' proprio per questo che "al vedere la stella essi provarono una grandissima gioia" (Mt 2,10).

Non avrei mai immaginato che il mio presepe, in questo tempo di crisi, avesse bisogno di nuovi spazi, per accogliere lo sconfinato numero di persone che per diverse strade si incamminano verso la piccola capanna di sughero, sulla quale si ferma la stella.

Pier Giordano Cabra





Pellegrinaggio diocesano in preparazione all'Avvento

Vicenza – Santuario Madonna di Monte Berico

Il 30 novembre 2013 un gruppo di parrocchiani di Villa, Carcina e Cailina accompagnati da don Cesare ha partecipato al pellegrinaggio proposto dalla diocesi.

Nella mattinata, il vescovo Luciano Monari ha guidato il momento penitenziale a cui è seguita la celebrazione della Santa Messa. Il pomeriggio ci ha visti, invece, partecipare a un significativo momento di catechesi con l'arte, nella "città del Palladio".



Le origini del Santuario di Monte Berico sono legate alle due apparizioni della Madonna a Vincenza Pasini. La prima chiesetta tardogotica sorse nel 1428 e subì in seguito più ampliamenti. Dal 1435 il complesso è affidato ai Servi di Maria.

La Basilica conserva preziose opere d'arte.

Di particolare valore religioso è la "Statua della Madonna", di Nicolò da Venezia, definita "Madonna del manto". Rappresenta Maria come madre di tutti i figli di Dio che trovano protezione sotto il suo mantello.

Gigliola



Un momento della celebrazione eucaristica presieduta dal Vescovo



Foto ricordo dei partecipanti al pellegrinaggio

Gli auguri di don Cesare

Domenica 25 dicembre 2013, "Natale del Signore".

Buon Natale. E' l'augurio che voglio rivolgere a tutti e a ciascuno, anche a nome di don Lorenzo, di don Pierino, di don Luciano, di don Saverio, di don Franco e dei Consigli Pastorali. Vuole essere un augurio di speranza e di pace:

- ★ alle famiglie che vivono serenamente questa solennità e a quelle che sono, invece, in apprensione o provate da qualche preoccupazione, divisione, malattia o lutto recente
- ★ ai nonni e agli anziani; a chi è solo e a chi, in modo diverso, soffre e attende il sorgere di un giorno più sereno; agli anziani ospiti nelle diverse case di riposo
- ★ a tutti gli ammalati, a casa o in ospedale
- ★ ai ragazzi e ai giovani che, coscienti del significato della festa, celebrano con gioia questo evento.

Buon Natale a quelli che, con il desiderio non assecondato di essere accolti e ascoltati, stanno lontano dalla grotta di Gesù, stupiti dalla disattenzione di tanti nei loro confronti.

Buon Natale a quelli che, invece, scelgono di non appartenere al gruppo dei pellegrini che si recano "al centro del presepio" per fede o per tranquillità di coscienza o per consuetudine.

Buon Natale:

- ★ a tutti i bambini, amatissimi dal Signore; a loro i più vivi auguri con un forte abbraccio
- ★ a chi è lontano da casa per i motivi più diversi, soprattutto a chi è costretto a questa lontananza: Gesù bambino riscaldi e riempi il vuoto della nostra sofferta assenza fisica e faccia sperimentare la nostra presenza spirituale
- ★ a chi si sente dimenticato: gli chiediamo scusa e chiediamo a Gesù di ravvivare la nostra volontà di attenzione, di fraternità, di affetto e di solidarietà
- ★ a tutti i collaboratori delle Parrocchie e degli Oratori; ai gruppi e alle associazioni
- ★ a tutti i membri della comunità civile e ai loro rappresentanti.

Buon Natale a tutti.

don Cesare

Le redazioni di Carcina e di Villa si uniscono agli auguri di don Cesare a tutti i lettori del notiziario parrocchiale.

Come ogni anno, in questo periodo, ripropiniamo la **sottoscrizione dell'abbonamento** che ci consente di sostenere le spese di gestione del bollettino senza gravare sulle entrate delle nostre parrocchie e di spedire il notiziario anche ai sacerdoti, ai missionari, alle suore, ai religiosi che hanno operato o che sono nativi del nostro paese. Anche quest'anno

il costo dell'abbonamento rimane invariato: **10 € ordinario, 15 € sostenitore, 25 € postale.**

Un grazie sentito a tutti coloro che scrivono a vario titolo per il bollettino, grazie a tutti i lettori, nella speranza che siano sempre più numerosi!

Un grazie particolare alle distributrici e ai distributori per il loro impegno instancabile.

La redazione

CONCERTI DI NATALE

Nel periodo natalizio nelle nostre parrocchie abbiamo l'occasione di vivere quattro serate musicali non solo di grande valore artistico ma di solidarietà e di Comunione.

SABATO 14 DICEMBRE

Alle ore 20.30 nella chiesa di Cailina
concerto del coro parrocchiale di Cailina

SABATO 21 DICEMBRE

alle ore 20.30 nella chiesa di Villa
"NATALE E' AMORE"

Canti e brani natalizi recitati con un'attenzione particolare alla solidarietà
eseguiti dal gruppo corale LA SOLDANELLA

DOMENICA 22 DICEMBRE

alle ore 20.30 nella chiesa di Carcina
"CONCERTO DI NATALE"

i cori parrocchiali di Carcina e di Villa con la Banda Amica
offrono una serata musicale all'insegna della condivisione
per augurare un sereno Natale a tutta la comunità.

LUNEDI' 23 DICEMBRE

alle ore 20.30 nella chiesa di Cogozzo
il concerto della BANDA AMICA
con la MINIBANDA e il QUINTETTO "GIUSEPPE VERDI"



Incontri dei genitori: cammino di Iniziazione Cristiana

1° anno alle ore 15.00	
12 gennaio 2014	a Villa
16 febbraio 2014	a Carcina
16 marzo 2014	a Cailina
27 aprile 2014	a Villa

2° anno alle ore 15.00	
09 marzo 2014	a Villa
06 aprile 2014	a Cailina

3° anno alle ore 15.00	
02 febbraio 2014	a Carcina
23 marzo 2014	Prima Confessione

4° anno alle ore 15.00	
19 gennaio 2014	a Cailina
16 marzo 2014	a Carcina

5° anno alle ore 15.00	
12 gennaio 2014	a Cailina
09 marzo 2014	a Carcina
27 aprile 2014	a Villa

6° anno alle ore 15.00	
12 gennaio 2014	a Carcina
09 febbraio 2014	ore 16.00 ritiro a Villa in vista dei Sacramenti

Ritiri d'Avvento



I ragazzi delle elementari

Eccoci nuovamente qui. Anche quest'anno tutti insieme Villa, Carcina e Cailina, nelle giornate di sabato 30 novembre e domenica 1 dicembre, ci siamo ritrovati presso la casa delle Suore Poverelle di Cailina, che ci hanno gentilmente ospitato, per iniziare questo periodo di Avvento. Abbiamo partecipato numerosi a questo momento di preghiera che don Lorenzo e i nostri catechisti ci hanno preparato, per darci la possibilità di accogliere al meglio la venuta di Gesù in mezzo a noi. Siamo bambini e ragazzi vivaci e rumorosi ma sappiamo riconoscere il mo-

mento per fermarci, vincere la pigrizia, la voglia di stare a casa davanti alla televisione o di giocare per dedicare del tempo alla nostra crescita spirituale. E' un'esperienza meravigliosa che ogni anno ci arricchisce sempre più, aiutandoci a riscoprire la presenza e l'importanza di Cristo nella nostra vita.

Grazie di cuore a tutti quelli che ci sono vicini: don Lorenzo, i catechisti e gli assistenti. Vi auguriamo buon Natale e scusateci se a volte siamo un pò monelli e vi facciamo perdere la pazienza ma in fondo siamo bambini!

Auguri e Buon Natale a tutti.

I Cresimandi

Domenica 1 dicembre presso la casa delle Suore Poverelle di Cailina, si è svolto il ritiro d'Avvento per i ragazzi che riceveranno la Cresima nei mesi di febbraio e marzo, sul tema: "Guardare, ascoltare, per riconoscere un dono, meravigliarsi e accoglierlo".

I partecipanti, circa una ottantina, divisi in tre gruppi, hanno seguito un percorso particolare per vivere un'esperienza di-

versa alla scoperta di Gesù. Ogni gruppo doveva entrare in una stanza e ricordare il maggior numero di immagini tra quelle proiettate velocemente su uno schermo; successivamente, i ragazzi dovevano cercare di capire le parole lette da un narratore in un ambiente con musica assordante; poi sono stati chiamati a creare un collage di immagini per esprimere i loro sentimenti alla luce di fatti positivi e negativi tratti dai giornali.

Al termine del percorso, i ragazzi si sono riuniti nel salone dove campeggiava un grande cartellone, con un cuore rosso nel mezzo e con la scritta "DIO DONA SUO FIGLIO E TU COSA DONI A GESU'?".

I cresimandi hanno deciso di prendersi un impegno per l'Avvento: durante le confessioni di Natale saranno chiamati a verificare la fedeltà all'impegno preso.

Ogni gruppo ha poi ricevuto un dono contenente quattro candele, raffiguranti le domeniche di Avvento; andranno accese durante l'incontro di catechismo.

i catechisti



Ritiro di Avvento degli adolescenti



I ritiri di Avvento



14 e 28 aprile 2013: Sante Cresime a Villa e Carcina

Il sigillo dello Spirito Santo

Invitati dalle catechiste abbiamo scritto qualche pensiero sul giorno della nostra Cresima. Tra i tanti, per voi abbiamo scelto...

“Ricevi il sigillo dello Spirito Santo che ti è dato in dono”; ci sembra ancora di sentir pronunciare la frase che il Vescovo ha ripetuto per ognuno di noi. Eravamo emozionati, agitati, continuavamo a cercare intorno a noi quasi dei consensi, non ci sentivamo pronti...ma poi il conforto della mano dei nostri padrini e madrine sulle nostre spalle, la dolcezza della musica in sottofondo, le lacrime di qualche mamma e delle catechiste (alcune!), il sostegno delle nostre famiglie, ci hanno dato coraggio e “magicamente”, è arrivato Lui. Lo Spirito del Signore. E' stato bellissimo.



In quel momento, dice una nostra compagna, ho ricordato la mia nonna che amava tanto questa festa e l'ho sentita vicina. Qualcuno racconta che: “Ha sentito lo Spirito Santo insediarsi nel suo cuore!” - “E' stato un momento unico e sarebbe bello riviverlo.” - “Un giorno speciale che ci ha dato la consapevolezza che stiamo diventando uomini.” Un'altra ragazza dice che è stato l'anno più importante del catechismo. “Grazie Signore per quei bei momenti e per quelli che ancora devono venire.” Così conclude il suo pensiero sulla Cresima un nostro amico e così concludiamo anche noi, aggiungendo un grazie per don Lorenzo, per le nostre catechiste e le nostre famiglie.

i vostri “Cresimati”



Santa Lucia



Giovedì 12 dicembre, intorno alle ore 17.00, prima di affrontare la faticosa notte di “lavoro”, S. Lucia è passata a far visita ai nostri oratori di Carcina e di Villa.

Per tutti i bimbi presenti, emozionati e trepidanti, è stata l'occasione di salutarla e restare con lei qualche minuto. Santa Lucia in compagnia del suo asinello, ha distribuito caramelle e dolcetti e ha raccomandato ai bambini di essere buoni e di andare a nanna presto. Grazie per la visita!!

una mamma

La casa di Babbo Natale

Ritorna per tutti i bambini una lieta proposta: la casa di Babbo Natale!

Sabato 21 e domenica 22 dicembre dalle ore 15.00

All'oratorio di Carcina verranno allestiti dei laboratori, gestiti da catechisti e adolescenti: tutti i bambini che lo desiderano, come piccoli elfi del Polo Nord, potranno intrattenersi e creare lavoretti natalizi.

All'oratorio di Villa sabato ci sarà una grande tombolata aperta a tutti i bambini e domenica sarà proposto uno spettacolo natalizio presentato da ogni classe di catechismo. Tra canti e melodie di Natale, i bambini proporranno a tutta la comunità una rappresentazione del presepe. Sarà bello passare qualche ora insieme e respirare aria di festa: **PARTECIPATE NUMEROSI!**

gli organizzatori



Incontrando Babbo Natale

Passione, amicizia e tanto divertimento. Ecco la ricetta che da più di 10 anni guida la squadra del CSI Carcina.

La squadra dell'oratorio nasce nel 2002/2003 da un gruppo di adolescenti del paese che, con tanta voglia di giocare a calcio e divertirsi, decidono di iscriversi al campionato Juniores del CSI. Dopo due anni nella categoria Top Junior, i ragazzi crescono e nel 2007/2008 iniziano a partecipare al campionato Open (dedicato a coloro che hanno superato la maggiore età).

In questi anni naturalmente la rosa della squadra è mutata più volte, ma un piccolo gruppo è sempre rimasto a fare da collante e a trasmettere ai nuovi arrivati i valori del "Cuore Carcina", così ci piace chiamare il nostro spirito di gruppo. Amicizia e rispetto sono per noi la base per stare insieme e divertirci e a conferma di ciò, posso dire con orgoglio, che anche coloro che, per vari motivi, non giocano più nella nostra squadra parlano sempre con affetto e gioia degli anni passati insieme.

Naturalmente quando si gioca, nonostante il famoso detto, non lo si fa solo per partecipare e quindi il sogno di vincere una coppa o salire di categoria è sempre nei nostri obiettivi. In questi anni abbiamo avuto stagioni positive, in cui per pochi punti non siamo stati promossi di categoria, e altre negative, dove siamo stati relegati nelle posizioni basse della classifica.

Quest'anno le cose stanno andando molto bene e alla fine del girone di andata ci troviamo secondi in classifica a - 4 punti dalla prima e a +5 punti sulla terza, con 9 vittorie e 2 sconfitte. Le prime due posizioni sono valide per la promozione in Eccellenza, quindi ci auguriamo di man-

tenere questo trend e, se possibile, raggiungere la prima posizione e vincere il campionato. Il cammino è ancora lungo e da gennaio ci aspetta tutto il girone di ritorno e poi la Coppa Leonessa, ma in fondo sognare non costa nulla.

Se qualcuno ha voglia di sostenerci giochiamo "in casa" il venerdì sera alle 20,30 sul campo dell'Oratorio di Carcina. E per non perdervi niente sul CSI Carcina ricordatevi di visitare il sito web ufficiale della nostra squadra: www.csicarcina.jimdo.com dove troverete risultati e classifiche, commenti delle partite, foto e tanto altro.

Andrea Solfrini



Un momento della partita Carcina - Dinamo Gazzolo



E io fra voi

Obbligata da una serie di strane coincidenze mi trovo a scoprire cos'è la gioia della vita solo dopo qualche attimo di noia.

Chi l'avrebbe detto che passare una serata tra persone mai viste e completamente diverse da me mi avrebbe fatto crescere. In qualche ora, in una buia sala dove l'attenzione al particolare e all'armonia dei gesti vengono enfatizzati dalla massa e dall'imitazione, ho scoperto gesti nuovi. Seguo sconosciuti come fossero guide di passi di danza...senza accorgermi che sono guide di vita. Sì, perché in questa strana serata non si parla solo di danza ma dello scorrere del corpo.

Il cadenzare del tempo è forte e chiaro, riesco a distinguere ogni rumore... ogni tacchetto batte la sua musica, ogni suola striscia velocemente sul pavimento, qualche paillette in fondo a vestiti colorati tintinna... rumore.

Poi all'improvviso la mia attenzione si ferma su altri particolari: colori.

Colori che trapassano dai vestiti, dai visi delle persone che mi circondano. Sono tra anonimi ballerini che si presentano a me con umiltà e generosità di donare. Offrire insegnamenti, tempo... una loro ruga.

Non si può non notare il tempo. I minuti passano su questa giostra di emozioni tra noia, stupore, gioia.

Il tempo ritmato da piatti dorati e cantato in un velato quasi imbarazzato coro scandisce gli istanti delle stagioni nelle espressioni di vecchi amanti.

Osservo emozionata ogni loro gesto. Movimenti di corpi che all'u-

nisono seguono il tempo come fossero un'unica persona.

Uomini che con educazione porgono la mano alla donna che sola in un angolo buio sorseggia la sua acqua.

Uomini che stringono al petto, protettivi e dolci, corpi di donna indeboliti dall'età.

Donne che non hanno più bisogno di sostegno perché la vita le ha rese forti.

Donne che sfrontate e maliziose riprendono possesso di ardori tenuti nascosti nelle loro camere.

Mi immergo nel mare d'anime e cerco di seguire i passi di danza accompagnata da mani forti. Mi sento come una bambina che danza sui piedi del proprio padre. Sostenuta e custodita tra braccia energetiche.

Si è fatto tardi. Un ultimo sguardo a quei sorrisi di vite passate, presenti e con un futuro incerto ma sereno.

Ora l'unica immagine che ho nella mente sono due teneri vecchietti che nella loro sala da pranzo ballano aspettando la notte, dopo aver danzato con la vita.

Veronica





Domenico Pintossi

Anche il nostro concittadino Domenico Pintossi ha tagliato il traguardo dei 90 anni. Primo di sette fratelli, nato a Villa Cogozzo il 7 dicembre 1923, Domenico ha avuto una vita abbastanza travagliata. Ancora giovanissimo è stato chiamato alle armi nella seconda guerra mondiale e per oltre due anni è stato mandato in Grecia. L'8 settembre 1943, fatto prigioniero dai tedeschi, fu deportato in Germania, internato in diversi campi di concentramento e costretto a lavorare in miniera fino al termine della guerra nel 1945. Cinque anni molto duri durante i quali subì maltrattamenti di ogni genere riportando ferite e invalidità permanenti. Tornato in Italia venne assunto alla T.L.M. dove lavorò per 40 anni. Nel 1953 si sposò con Adele Fiorini e dal matrimonio nacquero Sergio e Giuseppina. Munito di una fede cristiana autentica è stato impegnato per tanti anni nell'Azione Cattolica, prodigandosi per trasmettere ai giovani gli ideali e i sani principi cristiani.

Appassionato del bel canto ha fatto parte fin dall'inizio della corale parrocchiale "Regina Coeli". Ora trascorre le giornate nella sua casa in via Trafilerie, assistito dalla badante Paola che oltre alle necessità casalinghe, si prende cura della sua precaria salute. Il figlio Sergio, la nuora Rosaria con la loro

presenza quotidiana, alleviano la mancanza della cara moglie Adele mancata alcuni mesi fa. I nipoti Silvio e Yosef impegnati nello studio vanno a trovarlo frequentemente e anche la figlia Giuseppina quando le è possibile.

In occasione del suo 90° compleanno è stato festeggiato dai famigliari con la presenza delle sorelle Suor Pieralba e Suor Giannalisa ora ospiti della Casa delle Poverelle a Cailina. Anche la comunità di Villa desidera esprimere a Domenico la riconoscenza per il bene che ha fatto e ha trasmesso alle tante persone che lo conoscono e stimano.

Preghiamo il Signore perché doni la Sua grazia e la Sua benedizione e gli conceda ancora tanti giorni in buona salute e serenità.

AUGURI PER UN FELICE BUON COMPLEANNO.

un amico



Ricordiamo che chiunque può fare gli auguri a un amico o una persona cara che abbia compiuto più di 90 anni semplicemente inviandoci un articolo e, se si desidera, una fotografia.



Fidanzati: ricchezza per le nostre comunità

In questo tempo di Avvento e di Natale vogliamo dedicare un pensiero ai fidanzati delle nostre comunità perché hanno accolto la sfida dell'amore e ne fanno una luce che tutto rischiarava in un tempo di grazia che poi giunge al matrimonio sacramento, riflesso dell'amore di Dio. Il matrimonio non è solo un passaggio significativo nella vita di coppia ma un appuntamento con Dio che segna in modo decisivo l'esistenza di ciascuno e, come a Natale Dio si fa carne e diventa visibile attraverso il Figlio, così i fidanzati si fanno una carne sola nel mistero delle nozze, in una comunione totale a immagine di Dio. Da qualche anno accompagniamo le coppie di fidanzati in questo cammino di preparazione al matrimonio e a loro va il nostro ringraziamento per la disponibilità e l'umiltà dimostrata nel mettersi in discussione sulle fede e sulle dinamiche della coppia che va controcorrente se si affida a Dio. Anche per noi sposi, il tempo trascorso coi fidanzati significa confronto e condivisione, nella consapevolezza che non si è mai arrivati e che il sì va pronunciato ogni giorno.

La Chiesa non ci lascia soli e attraverso il Magistero ci indica gli orientamenti per aiutare le giovani coppie a prepararsi al matrimonio e alla famiglia. A questo proposito il 9 novembre scorso si è tenuto un convegno, presso il centro Paolo VI di Brescia, dal tema "Sposarsi oggi", con l'intento di fare un'analisi dei percorsi proposti e offrire un cammino educativo che rispecchi l'annuncio di Dio nella relazione di coppia. Non corsi didattici quindi, ma percorsi di fede che sappiano accogliere e far crescere, nella direzione del Sacra-

mento, l'amore tra un uomo e una donna, unendo le forze dei diversi interventi ecclesiali e le ricchezze di tante persone per una pastorale integrata.

Don Giorgio Comini, direttore dell'Ufficio Famiglia della Diocesi di Brescia, ha introdotto i lavori sottolineando che l'accompagnamento dei fidanzati ha come soggetto l'intera comunità cristiana (pur avvalendosi di specifici operatori). Accade invece spesso che i percorsi siano "invisibili" alle comunità stesse. Il cammino imminente al matrimonio rappresenta un'opportunità unica ed eccezionale per rinviare l'annuncio cristiano, attraverso il legame di amore coniugale e con una viva testimonianza di vicinanza ecclesiale. Ma come sono, nella nostra Diocesi, le coppie che frequentano i percorsi di fede verso il matrimonio? Che tipo di percorsi proponiamo loro? Nel trascorso anno pastorale si sono presentate circa 2300 coppie nei nostri itinerari, per un totale di 100 occasioni distribuite per tutta la Diocesi nelle 33 zone pastorali. E' apparso che il 48% delle coppie erano conviventi, il 5% sposate civilmente e il 47% vivevano da fidanzati. La maggior parte dei percorsi è organizzata dal parroco che chiama per ciascun incontro degli esperti, anche se si sta affermando la tendenza ad avere una équipe di sposi ben preparata. L'utilizzo di dinamiche di gruppo e di proposte personalizzate è ancora minoritario, rispetto alla proposta frontale in assemblea. Infine, la media degli incontri proposti sono di 9 per itinerario, dentro un arco temporale di 40 giorni circa. Da dieci anni l'Ufficio per la Famiglia propone schemi e dei materiali (pubblicato sul sito), per affrontare



in maniera coerente e completa questo itinerario educativo, prendendo l'evangelizzazione e la comunità cristiana come criteri principali di ciascuna proposta.

Don Paolo Gentili, dell'Ufficio Famiglia Nazionale, ha stimolato a riflettere sul matrimonio come diritto naturale e non come un diritto a una celebrazione nuziale. Senza la famiglia non c'è futuro, non c'è società. Ecco allora l'importanza dell'accoglienza, di educare al "per sempre", della castità come riconciliazione del corpo e dell'anima passando dall'identità personale alla progettualità di coppia. Indica queste tematiche in un percorso da sviluppare ai fidanzati in almeno 12 incontri.

Il sociologo dott. Bruno Vedovati ha esposto invece le strutture del familiare a Brescia, comunicando alcuni dati della città, dove esistono tante piccole famiglie (in media vivono 2 persone per ogni nucleo familiare) che hanno poche relazioni, tanto da incidere sui modelli familiari e condizionarne gli equilibri. Ecco alcuni dati: il 34% delle famiglie ha figli (di cui il 31% con un solo genitore e, il restante 69% ha entrambi i genitori); il 18% non ha figli, il 48% vive solo (vedovi o separati). Conseguenze: tendenza alla privatizzazione, povertà relazionale, diminuzione della solidarietà, dipendenza della famiglia al sistema dei servizi (badante, baby sitter e quant'altro) e calo della natalità.

Sulla struttura del familiare interviene invece il Prof. Simeone: affetti senza legami o legami senza affetti? Nella società odierna c'è la separazione mente/corpo. Come far dialogare allora ragione e passione, sentimento e progettualità? Bisogna coltivare la relazione al di

là del "sentire" dandole nuovo significato. C'è l'infinito in ogni relazione d'amore. Col percorso dei fidanzati si scoprono nuovi valori (diversi da quelli narcisistici proposti dal web), bisogna essere capaci di trasformarsi, in un cammino di autoperfezionamento. La relazione quando è matura diventa generativa.

Conclude il convegno Mons. Luciano Monari che ha sottolineato l'importanza dell'educare all'amore e al Sacramento. Voglio imparare ad amare? Per amare da persone mature c'è bisogno di esercizio e per diventare creatori d'amore bisogna essere credibili! Con la trascendenza poi superiamo noi stessi: mi prendo cura di te così come sei, non per come ti ho idealizzato. Vedere non è conoscere.

Spunti anche per noi sposi ce ne sono davvero tanti.

Per chi vuole scoprire e approfondire suggeriamo il sito www.diocesi.brescia.it A tutte le famiglie e a chi ne sta formando una...Buon Natale.

Gino e Cristina



Visita al Gruppo Rcs, dove il successo è quotidiano

La Gazzetta dello Sport

Tutto il rosa della vita



Milano, Via Solferino, 28 - Il gruppo al completo nella sala dedicata a Indro Montanelli

Il 5 settembre 2013 abbiamo realizzato un sogno: visitare la sede dei quotidiani che hanno fatto la storia. Con noi sono venuti ospiti della comunità Sin di Carcina e delle comunità Betfage e Galgala, tre giovani volontari e Alessio, volontario accompagnatore, a cui va il nostro grazie. Ecco la sua testimonianza: "La visita alla redazione del Corriere della Sera - Gazzetta dello Sport è stata una bella esperienza, un luogo di incontro con nuovi amici, i ragazzi dell'Associazione Mamrè, che mi hanno saputo donare un sorriso e far divertire. I responsabili, le segretarie e un giornalista sono stati a nostra disposizione per illustrarci la redazione e il metodo utilizzato per assemblare un giornale e per scrivere un articolo. Un ringraziamento doveroso è rivolto ai ragazzi e agli accompagnatori che mi hanno accolto con gioia."

E' stato emozionante, davvero. Se venite a trovarci abbiamo esposto nel nostro laboratorio una ristampa, di cui ci hanno fatto omaggio, del primo numero del "Corriere della Sera", datato 5 marzo 1876, in quel tempo venduto a centesimi 5.



Battista da Vicenza, Madonna dell'Attesa – Basilica di Monte Berico (Vicenza).

“Quando pensavamo a nostro figlio, lo facevamo sempre con la speranza di una gratificazione, ipotecendo il suo avvenire che speravamo corrispondesse alle nostre aspettative.

Questo non si è avverato.

Ora il nostro amore per lui è totalmente gratuito, la quotidianità un sacrificio senza ricompensa, ma abbiamo capito che nella vita tutto è dono, come avere due braccia e due gambe che funzionano e occhi per sorridere.

Ciò che conta, essenzialmente, è Amare.”

Due genitori di un ragazzo gravemente disabile.

E' giunta in redazione questa lettera. L'ha portata un volontario. E' una storia vera. Diventa il nostro augurio. Perché il Natale di ogni figlio, cioè la vita di ognuno di noi, soprattutto quando più fragile, sia accolta come dono.

Alla comunità parrocchiale che ci accoglie con tenerezza, a don Luciano per il prezioso servizio, a don Cesare e ai sacerdoti dell'Unità Pastorale, a tutti i nostri volontari che con i loro gesti d'amore continuano a stupirci, auguriamo...

Bruno Mostole

Redazione Rsd



Corpo Volontari Agroforestale di Villa Carcina

Il gruppo nasce nel 1982 con l'intento di spegnere gli incendi boschivi, pulire e salvaguardare i sentieri nel territorio comunale. Inizialmente la sede era precaria e a Villa, ma con il passare degli anni e grazie alla sensibilità delle varie Amministrazioni Comunali, si è riusciti a ottenere delle sistemazioni più consone fino all'attuale sede in via Glisenti n. 55 a Carcina con l'aggiunta del magazzino e deposito mezzi di via Veneto n. 126 a Villa, quest'ultimo inaugurato lo scorso 14 aprile 2012 in occasione del 30° anniversario di fondazione del gruppo.

Il Corpo Agroforestale è presente sul web sul sito www.agroforestale.villacarcina.org, su Facebook e Twitter all'indirizzo [@agroforestale1](https://www.facebook.com/agroforestale1). E' dotato di proprio statuto che regola i compiti e le funzioni degli iscritti e di un consiglio direttivo che coordina i 34 volontari che si riuniscono liberamente in sede tutti i venerdì dalle 20.30 alle 22.30.

I volontari provvedono allo spegnimento degli incendi boschivi, alla manutenzione di Cascina Capponi (loc. Villa) in accordo con il Comune, alla periodica pulizia dei sentieri locali (secondo un calendario scaricabile dal sito internet dell'associazione), partecipano all'iniziativa Fiumi Sicuri della Provincia di Brescia che interessa le sponde del fiume Mella, alle attività didattiche in ambito ambientale con le scuole presenti sul territorio, alle prove di evacuazione degli istituti e, dal 1998, il gruppo è iscritto nell'albo nazio-

nale della Protezione Civile.

Dopo aver superato un corso base di formazione, i volontari effettuano periodiche esercitazioni sul territorio comunale e in Provincia, collaborando con gli altri gruppi di Protezione Civile.

Nell'anno corrente il Gruppo ha allestito, in varie occasioni ed eventi, la tensostruttura di proprietà, ha collaborato con il CAI di Villa Carcina alla bella iniziativa Camminanotte di ottobre, ha mantenuto i sentieri e la piazzola per l'atterraggio dell'elicottero di soccorso realizzata sul Monte Sella a Cogozzo. I volontari, che in passato hanno partecipato anche a interventi di carattere nazionale come il terremoto di Abruzzo del 2009, sono sempre operativi e pronti a intervenire in caso di calamità. Approfittando di questo spazio si invitano tutti i residenti di Villa Carcina desiderosi di impegnarsi gratuitamente in campo ambientale a contattarci per entrare a far parte del gruppo, ognuno secondo la propria disponibilità di tempo.

Roberto



Il Corpo Volontari Agroforestali al lavoro nell'oratorio di Villa

Molteplici sono le iniziative realizzate dalla **Sezione CAI di Villa Carcina** per ricordare in modo degno la particolare ricorrenza del cinquantesimo di fondazione, ma per ragioni di spazio, sul Bollettino mi limito all'ultima, sicuramente la più partecipata: il "Camminanotte".

E' stato l'evento che ha richiesto il maggior impegno, in quanto per la Sezione CAI era una novità. La preparazione è risultata alquanto complessa: scegliere il percorso, per cui è stata necessaria una particolare manutenzione e la messa in sicurezza dei relativi sentieri, con la rimozione di numerose e grosse piante sradicate; posare tabelle e nastri rifrangenti per la sua segnalazione; pubblicizzare l'evento con striscioni e manifesti sul territorio del Comune e della Provincia e articoli sui vari media; scegliere e fornire l'approvvigionamento dei generi di conforto per i punti di ristoro e l'omaggio per i partecipanti.

La data, fissata per il 26 ottobre, non poteva più essere cambiata, anche se il maltempo poteva influenzarne negativamente la riuscita. I giorni precedenti hanno impegnato in modo eccezionale i soci CAI e le altre associazioni che hanno collaborato: nelle varie riunioni a ogni volontario è stato assegnato un preciso compito da svolgere in punti prestabiliti lungo il percorso.

Le previsioni meteo erano buone e le iscrizioni, iniziate in modo sommesso, hanno raggiunto il numero di 364: tale risultato, assolutamente imprevisto, è stata la miglior ricompensa per gli organizzatori e per i volontari.

Nel piazzale in prossimità della Casa delle Associazioni, dove è stato eretto il grande portale di partenza, era un tripudio

di colori e un gioioso brusio di voci: i partecipanti si scambiavano saluti, auguri e commenti sull'imminente camminata.

Numerose le famiglie al completo con figli, alcune anche con il cane; a ognuno era assegnato un cartellino con controllo a barre da restituire all'arrivo, per accertarne il rientro.

Le parole del Sindaco Gianmaria Giraudini e la benedizione impartita dal parroco don Cesare Verzini hanno dato solennità all'evento che, finalmente, dopo tanta trepidazione, alle ore 17.45, con il crepuscolo imminente, prendeva il via.

I partecipanti, simili a lucciole, per via delle pile frontali, hanno apprezzato molto anche i punti di ristoro: il primo a Campo Lupo e il secondo alla Sella dell'Oca, dove li attendeva un grande gazebo, perfettamente illuminato e un lungo tavolo imbandito con una montagna di panini imbottiti, torte, biscotti, cioccolato, patatine, il tutto predisposto dagli Alpini di Cogozzo. Al punto di arrivo, in Via dei Mille, tanti sono stati i ringraziamenti e i complimenti per la perfetta organizzazione. I partecipanti, con abbracci e strette di mano, si sono salutati con l'augurio di ritrovarsi alla prossima camminata e molti di loro, con i circa sessanta volontari, hanno concluso la giornata con un'ottima cena, preparata dai volontari dell'oratorio di Carcina.

Le parole di elogio e di ringraziamento del Sindaco e del Presidente Stefano Uberti, rivolte a tutti i volontari e ai partecipanti del "Camminanotte", hanno chiuso questa bella iniziativa con l'augurio che possa ripetersi nei prossimi anni con esito ancora migliore.

Tomaso Muscio (detto Beppe)



I Longobardi a Villa Carcina

Dopo essere stata conquistata dai Celti e dai Romani, nel 569 d.C. la Valtrompia fu soggiogata anche dai Longobardi.

La storia del popolo longobardo, il quale diede il nome alla nostra regione e ci ha lasciato in eredità buona parte della nostra identità biologica e culturale (per esempio l'uso delle mutande e della camicia da notte), inizia qualche secolo avanti Cristo nelle desolate lande della Svezia meridionale. Da qui i Longobardi sarebbero emigrati nel continente in cerca di pascoli e cacciagione: erano nomadi, praticavano la pastorizia e il saccheggio e abitavano in capanne di legno.

Sul principio del VI sec. li troviamo nella valle del Danubio in Pannonia, l'attuale Ungheria: si erano un po' civilizzati, avevano acquisito qualche nozione di agricoltura e si erano dati un governo centrale. Nella primavera del 568, premuti ai confini orientali da altre popolazioni nomadi, decisero di trasferirsi in Italia, attratti dalle possibilità del territorio.

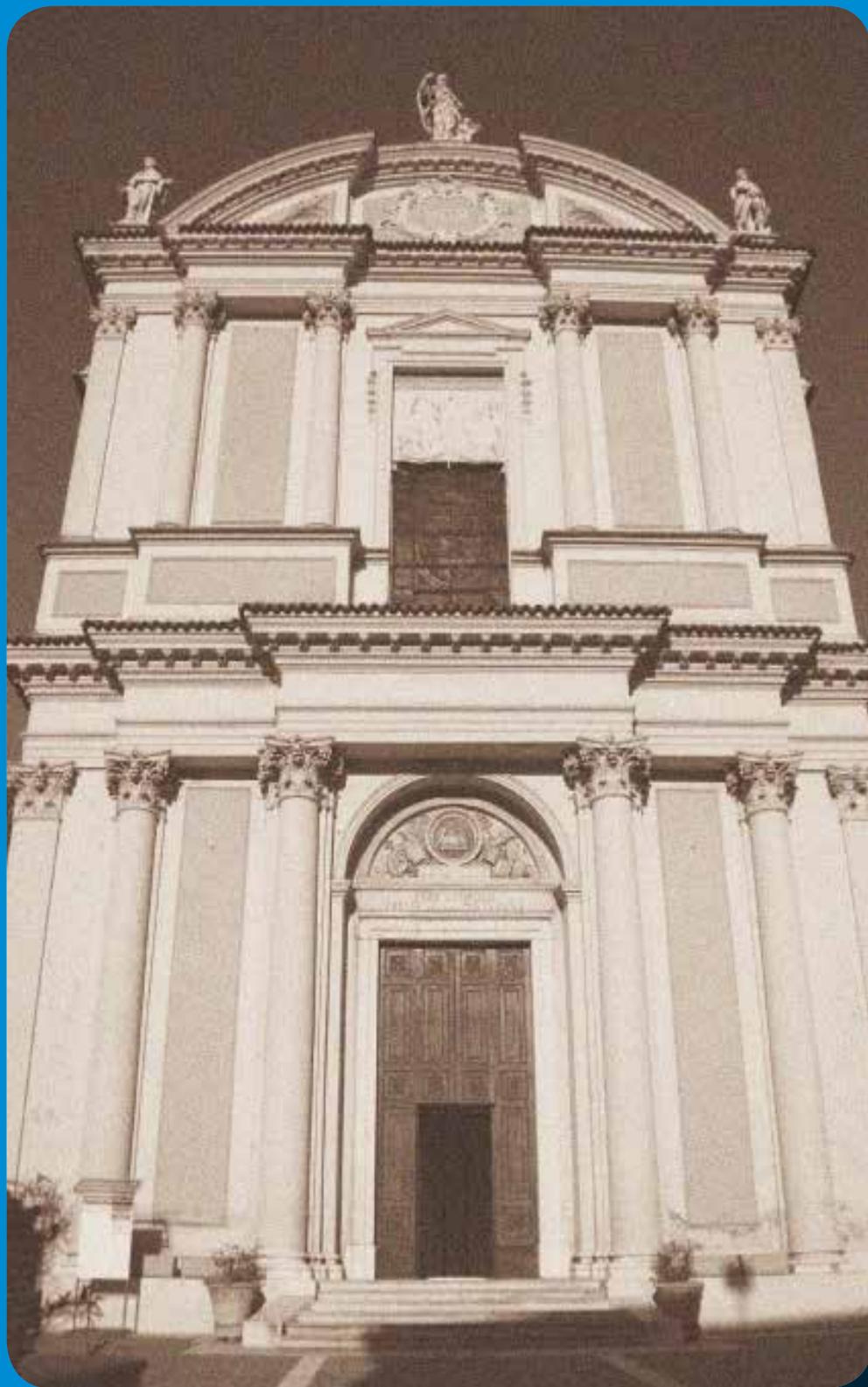
Il popolo longobardo era costituito in tutto da circa 250.000 persone, comprese donne, vecchi e bambini. Una lunghissima carovana, formata da una moltitudine di carri e armenti, accompagnata da 40.000 guerrieri, armati di lunghe alabarde (particolari lance dalle quali i Longobardi presero il nome), entrò in Italia attraverso il passo del Predil, sul confine Italo-Sloveno, e dilagò nelle valli venete senza incontrare resistenza. Le città, di fronte alla furia barbara, caddero una dopo l'altra, sopportando devastazioni, incendi e massacri. Alcune città, come Padova e Mantova, che tentarono la difesa, furono letteralmente spianate al suolo.

La conquista del bresciano avvenne nel 569 e partì da un campo base nella Bassa, che porta ancora il nome del re che guidò l'inva-

sione, Pra-Alboino. Gli orrori accaduti altrove si ripeterono anche qui da noi: furono distrutti parecchi villaggi, incendiate le chiese e uccisi gli uomini che tentarono di resistere. La gente della bassa Valtrompia scampò alla ferocia degli invasori rifugiandosi sui monti, mentre è pressoché certo che non sopravvisse all'invasione il patrizio romano che abitava nella *domus* di Villa. Paolo Diacono, scrittore e storico longobardo, nella sua *Historia Langobardorum*, riferisce infatti che per impossessarsi delle terre, i guerrieri longobardi andavano per le spicce con i proprietari terrieri romani, sbudellandoli quasi tutti.

Della presenza longobarda sul territorio del nostro Comune (dal 569 al 774 d.C., tanto durò il dominio) sono rimaste due significative testimonianze. La prima è l'esistenza a Cailina di una chiesa dedicata a S.Michele. La devozione a questo Santo, caratteristicamente rappresentato con la lancia in pugno mentre trafigge il drago, è chiaramente di origine Longobarda. L'Arcangelo Michele era simbolo e patrono della nazione Longobarda, onorato ed esaltato come nessun altro. Oltre che a Cailina, in Valtrompia, a questo Santo sono dedicate chiese a Brozzo e Pezzoro. La seconda testimonianza rimastaci è il termine "gas", con il quale a Carcina viene indicato il pendio del monte che dal parco Glisenti sale fino alla cascina Bassone. Questo vocabolo, che i nostri avi ci hanno tramandato, è di origine longobarda e significa "bosco" riservato soprattutto alla caccia. L'attività venatoria, infatti, per i longobardi, era un'autentica passione: entusiasmante, ma con qualche rischio perché allora sui monti della Valtrompia si aggiravano lupi e orsi e si era armanti solamente di lance e frecce.

Mario Gilberti



Parrocchia di Carcina



parrocchia di Carcina

Orari Sante Messe

Feriali	tutti i giorni	ore 8.30 in Parrocchiale
	Lunedì	ore 15.00 Cimitero
	Mercoledì	ore 16.00 chiesa di Pregno
	Venerdì	ore 16.00 chiesa di Pregno
Festive	Sabato	ore 17.00 chiesa di Pregno ore 18.00 in Parrocchiale
	Domenica	ore 8.30 chiesa di Pregno ore 9.30, 11.00 e 18.00 in Parrocchiale

DICEMBRE

22 DOMENICA - IV di Avvento

S.Messe secondo il solito orario festivo
 ore 14.00 Casa di Babbo Natale in oratorio
 ore 17.30 Spettacolo Natalizio in oratorio
 ore 20.30 Concerto delle corali parrocchiali in Parrocchiale

23 Lunedì

ore 20.30 Confessioni adolescenti e giovani delle tre parrocchie in Parrocchiale

24 MARTEDI' - VIGILIA DEL SANTO NATALE

dalle ore 9.00 alle ore 11.00 Confessioni
 dalle ore 15.00 alle ore 18.00 Confessioni
 ore 23.30 Veglia di preghiera animata dai giovani
 ore 24.00 S.Messa della Notte di Natale

25 MERCOLEDI' NATALE DEL SIGNORE

ore 8.30 S.Messa chiesa di Pregno
 ore 8.30 S.Messa in Parrocchiale
 ore 10.30 S.Messa in Parrocchiale
 ore 17.30 Canto dei Vespri e Benedizione Eucaristica solenne
 ore 18.00 S.Messa vespertina



Il presepe di via Emilia

26 Giovedì - Santo Stefano

ore 8.30 S.Messa chiesa di Pregno
ore 10.30 S.Messa in Parrocchiale
ore 18.00 S.Messa in Parrocchiale

27 Venerdì

ore 05.00 Partenza degli adolescenti iscritti alla gita per Praga dal piazzale di fronte alla Casa delle Associazioni – rientro lunedì 30 in serata.

29 DOMENICA - Festa Sacra Famiglia

S.Messe secondo il solito orario festivo

31 Martedì - Ultimo giorno dell'anno civile

ore 17.00 S.Messa chiesa di Pregno e canto del Te Deum
ore 18.00 S.Messa in Parrocchiale e canto del Te Deum

GENNAIO

1 MARTEDÌ' - Maria SS. Madre di Dio (XLVII Giornata mondiale della Pace)

ore 8.30 S.Messa chiesa di Pregno
ore 10.30 S.Messa in Parrocchiale
ore 17.30 Canto dei Vespri e del Veni Creator con Benedizione Eucaristica solenne
ore 18.00 S.Messa in Parrocchiale

2 Giovedì

Partenza dei cresimandi per Roma con ritrovo davanti alla Casa delle Associazioni alle ore 5,00. Il rientro è previsto per 4 Gennaio.

5 DOMENICA - Il domenica dopo Natale

S.Messe secondo il solito orario festivo

6 LUNEDÌ' - Epifania del Signore

ore 8.30 S.Messa chiesa di Pregno
ore 10.30 S.Messa in Parrocchiale

ore 18.00 S.Messa in Parrocchiale
ore 15.00 Benedizione in Parrocchiale dei bambini e lancio dei palloncini

12 DOMENICA - Battesimo di Gesù - I del tempo Ordinario

S.Messe secondo il solito orario festivo
Seconda domenica del mese, raccolta per i bisogni della parrocchia
ore 15.00 Incontro dei genitori e bambini 1° anno IC a Villa
ore 15.00 Incontro dei genitori 5° anno IC a Cailina
ore 15.00 Incontro dei genitori 6° anno IC a Carcina

13 Lunedì

In settimana i sacerdoti porteranno la Comunione agli ammalati
ore 20.30 Incontro gruppo Caritas nell'Aula S. Daniele Comboni in Canonica
ore 20.30 Magistero a Villa

19 DOMENICA - II del tempo Ordinario

S.Messe secondo il solito orario festivo
ore 15.00 Incontro dei genitori 4° anno IC a Cailina

20 Lunedì

ore 20.30 Incontro azione Cattolica in aula Paolo VI a Villa

26 DOMENICA - III del tempo Ordinario

S.Messe secondo il solito orario festivo

27 Lunedì

ore 20.30 Magistero a Villa

29 Mercoledì

ore 16.30 Confessioni per i ragazzi

FEBBRAIO

2 DOMENICA - Presentazione del Signore - IV del tempo Ordinario

S.Messe secondo il solito orario festivo con benedizione delle candele
ore 15.00 Incontro dei genitori 3° anno IC a Carcina

3 Lunedì - San Biagio Martire

In settimana i sacerdoti porteranno la Comunione agli ammalati
ore 8.30 S.Messa in Parrocchiale con la Benedizione della Gola
ore 16.00 S.Messa chiesa di Pregno
ore 20.30 S.Messa in Parrocchiale con la Benedizione della Gola

9 DOMENICA - V del tempo Ordinario

S.Messe secondo il solito orario festivo
ore 9.00 Inizio del ritiro per i ragazzi che si preparano a ricevere i Sacramenti presso Carcina
ore 16.00 Ritiro per i genitori dei ragazzi che si preparano ai Sacramenti a Villa

10 Lunedì

ore 20.30 Incontro gruppo Caritas nell'Aula S. Daniele Comboni in Canonica
ore 20.30 Magistero a Villa

14 Venerdì

ore 15.00 Confessioni e prove per i ragazzi
ore 20.30 Confessioni genitori

16 DOMENICA - VI del tempo Ordinario

S.Messe secondo il solito orario festivo
ore 11.00 Solenne Celebrazione dei Sacramenti - Comunione e Cresima
ore 15.00 Incontro dei genitori e bambini 1° anno IC a Carcina

17 Lunedì

ore 20.30 Magistero a Villa (programmazione della Quaresima)
ore 20.30 Incontro azione Cattolica in aula Paolo VI a Villa

23 DOMENICA - VII del tempo Ordinario (giornata Saveriana)

S.Messe secondo il solito orario festivo

MARZO

2 DOMENICA - VIII del tempo Ordinario

S.Messe secondo il solito orario festivo
ore 14.30 Tradizionale sfilata di Carnevale il programma dettagliato sarà comunicato più avanti

3 Lunedì

In settimana i sacerdoti porteranno la Comunione agli ammalati
ore 20.30 Incontro gruppo Caritas nell'Aula S. Daniele Comboni in Canonica

4 Martedì

Ultimo giorno di Carnevale

5 MERCOLEDÌ delle Ceneri

Inizio della Santa Quaresima
Oggi è giorno di astinenza e di digiuno
Ad ogni S.Messa verranno distribuite le Ceneri
ore 8.30 S.Messa in Parrocchiale
ore 16.00 S.Messa chiesa di Pregno
ore 16.30 Celebrazione di Inizio Quaresima per i ragazzi a Villa
ore 20.30 S.Messa per tutti i lavoratori in Parrocchiale

Consiglio Pastorale Parrocchiale

In data **22 ottobre 2013** (alle ore 20.30), presso l'oratorio di Carcina-Pregno, si è riunito il C.P.P., il primo presenziato e presieduto dal nuovo Parroco.

Dopo la preghiera iniziale con l'invocazione allo Spirito Santo e una riflessione di don Cesare sui brani letti - tratti dal Vangelo secondo Giovanni (lavanda dei piedi che Gesù ha fatto durante l'Ultima Cena) e dalla lettera di S. Paolo Apostolo agli Efesini (ognuno ha un suo dono specifico da mettere in comune per l'unità della Chiesa) - vengono presentate al Parroco le realtà presenti sul territorio.

Don Saverio espone quanto il gruppo Caritas, di cui fa parte, cerca di realizzare con varie iniziative: distribuzione di pacchi alimentari e di indumenti, raccolta fondi attraverso lotterie, centri di ascolto, progetto di sensibilizzazione nelle scuole con i ragazzi di quarta elementare, micro-credito e voucher.

Alba Sala fa una riflessione sul cammino di fede nella nostra Comunità, proponendo l'esperienza della Missione (ultima fatta nel 1990) e chiedendo di incentivare l'Adorazione Eucaristica, con l'apertura della chiesa o almeno della chiesetta laterale.

Luca Roselli porta la sua esperienza di componente del Consiglio Pastorale Zonale.

Luciano Palazzi, come portavoce del gruppo pensionati pone in evidenza le problematiche sociali dovute alla crisi economica.

Franco Bugatti, riprendendo la riflessione di Alba, sottolinea il rilancio della catechesi per gli adulti, con uno sguardo particolare all'istituzione della famiglia che, come fa notare don Lorenzo "non è più quella tradizionale, ma oggi, bisogna,

necessariamente, far riferimento a una varietà di situazioni con cui rapportarsi, un esempio: 2 bambini su 3 sono figli di genitori non sposati."

Enrico Togni con Fiore Poli descrivono una buona e massiccia presenza del gruppo adolescenti, frutto di un percorso formativo proficuo in collaborazione con don Lorenzo.

In conclusione, siamo tutti d'accordo che bisogna pensare a come realizzare un Progetto Educativo a favore dei bambini, avendo a disposizione una così bella struttura quale è il nostro oratorio e insistere sulla collaborativa e preziosa presenza dei Salesiani.

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale è stato regolarmente convocato anche nella serata di mercoledì **20 novembre 2013**.

Dopo un momento di preghiera, con l'invocazione allo Spirito Santo e la lettura di brani tratti dalla Lettera di S. Paolo ai Romani, dalla Lettera Pastorale del Vescovo Luciano, dal Salmo 133 e una concisa riflessione di Don Cesare, si è proceduto con l'analisi dei punti all'ordine del giorno. Approvato il verbale della seduta precedente, sono state presentate le premesse e il primo capitolo del documento finale del Sinodo sulle Unità Pastorali, "Comunità in cammino" e don Cesare ha invitato alla riflessione e all'approfondimento delle tematiche contenute nel documento stesso, dando inizio a un dibattito.

L'attenzione si è poi concentrata sul cammino di Avvento per cui sono state previste le seguenti iniziative.

- Prima domenica di Avvento: giornata del pane pro Caritas; raccolta di offerte per aiutare le popolazioni colpite da

catastrofi naturali quali le Filippine e la Sardegna; raccolta fondi per l'A.I.L.; presenza di rappresentanti del volontariato per le adozioni a distanza in Etiopia.

- Tre incontri di un corso biblico tenuto dal parroco don Cesare nelle serate di mercoledì 4, 11 e 18 dicembre alle ore 20,30 nella chiesetta di Santa Dorotea.
- Vengono riproposti i presepi sul territorio della Parrocchia: a Pregno, in via Molise, a Carcina in via Fucine e via Emilia, chiesetta di San Rocco e sagrestia della chiesa.
- Domenica 22 dicembre alle ore 17,30 si terrà presso l'Oratorio lo spettacolo

per bambini e ragazzi, mentre alle ore 20,30 nella Parrocchiale ci sarà il Concerto di Natale della Banda Amica, con la presenza delle due corali di Villa e Carcina.

La seduta viene sciolta programmando i prossimi incontri del C.P.P. presumibilmente a febbraio, ad aprile, prima di Pasqua e a giugno prima delle vacanze estive, congiuntamente con Villa e Cailina.

la segretaria



Presepi nelle vie

Anche quest'anno avremo l'opportunità di contemplare per le vie del paese il mistero dell'Incarnazione di nostro Signore.

Verranno infatti allestiti cinque presepi, cinque fari che ci ricordano la nascita di Gesù, così situati: località Speranza (a Pregno), via Emilia, via Fucine, San Rocco e sul sagrato della chiesa parrocchiale. Ogni presepe ha caratteristiche peculiari ma semplici, e volontari che dedicano pazientemente tempo e passione nel realizzarlo.

Davanti ai presepi, **da venerdì 20 dicembre sino a lunedì 23 dicembre, alle ore 20.00**, ci sarà la possibilità di trovarsi per una breve preghiera insieme; ognuno di noi è invitato a recarsi al presepe più vicini

o e parteciparvi: vincendo il freddo e la pigrizia, presenteremo al Signore il nostro desiderio di accoglierlo.

A tutti un sincero augurio di Buon Natale e che Gesù accresca sempre più la nostra fede.

i "presepisti"

Il presepe di San Rocco verrà aperto la notte di Natale. Sarà possibile visitarlo tutti i giorni dalla ore 15.00 alle 23.00.

A Natale, S. Stefano, Epifania e tutte le domeniche dalle ore 10.00 alle 23.00.



Il presepe di via Fucine



Il presepe in località "Speranza"

Alla ricerca del Natale: il viaggio!

Domenica 22 Dicembre 2013
ore 17.30
Oratorio di Carcina

Anche quest'anno noi giovani delle tre parrocchie abbiamo proposto ai bambini, dalla 2° elementare alla 3° media, di partecipare a uno spettacolo natalizio, organizzato proprio da noi.

L'idea di riprovarci è venuta soprattutto considerata la partecipazione dei bambini, il successo riscosso tra il "pubblico" lo scorso anno, il gruppo creatosi tra di noi (che quest'anno si è allargato ancor di più) e la soddisfazione di sapere di aver realizzato tutti insieme qualcosa di bello, anche divertendoci tanto!

Questo evento infatti è un'occasione per stare insieme e, appunto, divertirci, ma anche per dimostrare alla comunità che, con volontà e impegno, anche noi siamo capaci di fare qualcosa di davvero speciale. Per questo dobbiamo ringraziare don Lorenzo che ripone sempre in noi molta fiducia e ci sostiene in quello che proponiamo e facciamo.

Quest'anno lo spettacolo non è tratto da una storia conosciuta e tradizionale, come lo scorso Natale, la trama è stata del tutto inven-

tata e creata, non senza qualche difficoltà, da noi: è la storia di tre bambini che, seguendo una stella, come i Re Magi, intraprendono un viaggio alla ricerca del tesoro del Natale. Passando per alcune città, attraverso incontri, dialoghi e balletti, i protagonisti alla fine scopriranno che... beh, se volete saperlo non vi resta che liberarvi da impegni e venire a vedere lo spettacolo!

Vi aspettiamo numerosi!

Federica

ALLA RICERCA DEL NATALE : Il viaggio!
Spettacolo di Natale

Seguiamo la stella, come i Re Magi, in un viaggio alla ricerca del tesoro del Natale!

Domenica 22 dicembre 2013
ore 17.30
Oratorio di Carcina

Scriviamo l'amore

Come fare ad accogliere al meglio il nuovo parroco, don Cesare? Come dimostrargli che siamo pronti a proseguire con lui il cammino della comunità?

Forse il modo migliore per farlo è riproporre uno spettacolo che già una volta è stato in grado di suscitare grandi emozioni: lo spettacolo del coro di giovani e bambini "Scriviamo l'amore".

Alla base della "storia" ci sono le idee che ogni ragazzo ha espresso riguardo al mondo e alla vita, non con l'obiettivo di mostrare le proprie capacità canore, bensì di condividere riflessioni e sentimenti.

La partecipazione dei ragazzi è stata l'elemento fondamentale per la buona realizzazione di questo spettacolo.

Ognuno ha dedicato tempo e ha lavorato con impegno e passione, e, grazie a chi aveva già fatto questo tipo di esperienza, anche i più piccoli hanno saputo cogliere valori importanti come l'amicizia e la forza che può avere un gruppo, ed è stato possibile crescere sia sul piano

tecnico del canto che, soprattutto, a livello emotivo e morale.

Questa è la dedica che la comunità ha voluto fare a don Cesare, dandogli il benvenuto. Lui ha apprezzato il lavoro dei ragazzi, ringraziandoli personalmente uno a uno e facendoli così sentire ripagati per i loro sforzi.

Non possiamo non dire grazie a coloro che hanno reso possibile la realizzazione dello spettacolo, a tutti quelli che vi hanno collaborato e anche a chi ha deciso di spendere un po' del proprio tempo per un'esperienza così speciale.

Come detto nello spettacolo, la nostra vita è come un libro con pagine bianche, sta a noi decidere come riempirle, per questo non ci rimane che fare un augurio a tutti voi, don Cesare compreso: prendete la vostra penna, intingetela nell'inchiostro e sulle vostre pagine scrivete l'amore e il vostro destino!

due ragazzi



L'angolo della generosità al 31 ottobre

OFFERTE IN OCCASIONE DELLE CELEBRAZIONI

Battesimi	100,00
Funerali	200,00
Matrimoni	150,00

PER DIVERSE CIRCOSTANZE

Raccolta per restauro canoniche 2° domenica settembre	595,00
Raccolta per restauro canoniche 2° domenica ottobre	575,00
Entrata per giornata missioni	440,00
Interessi attivi	15,00
Offerte per targhe defunti sui banchi delle chiese	750,00
Contributo da Banca Credito Cooperativo	300,00
Pagamento mutuo (pizzeria dell'oratorio)	3.000,00
Liberalità oratorio (per pagamento tetto oratorio)	12.000,00



...e delle spese

Luce, metano, acqua (Carcina)	1.451,00
Luce, metano, acqua (Pregno)	214,00
Paramenti e arredi sacri	50,00
Manutenzioni ordinarie parrocchia	230,00
Telefono	118,00
Interessi passivi e spese bancarie c/c	581,00
Rata mutuo rimborsata	3.801,00
Interessi su mutuo	168,00
Libri, riviste, giornali	70,00
Acquisto targhe per i banchi delle chiese	50,00
Uscita per la giornata delle missioni	440,00
Manutenzione canonica curaziale n. 34	250,00
Fiori	500,00
Opuscoli domenicali	85,00
Tassa rifiuti	48,00
Compenso sacerdoti forestieri	175,00

Anagrafe parrocchiale

DEFUNTI:

13 Tanghetti Guido (07.12.27 - 12.12.2013)



Tanghetti Guido

SIGNORE DELLA VITA

Signore della vita,
Tu che sei il vero amico degli uomini,
che ti sei commosso di fronte al pianto
della vedova di Naim e le hai restituito il figlio;
Tu che hai pianto davanti alla morte del tuo amico Lazzaro
e l'hai restituito all'affetto delle sue sorelle;
Tu che nella tua grande amicizia per noi,
non hai esitato a morire sulla croce
per riscattarci dal nostro peccato
e dal nostro egoismo,
fa che il ricordo di coloro che ci hanno preceduto
e vivono già nella tua casa nel cielo,
non sia per noi fonte di tristezza e di rassegnazione,
ma impegno a servire la vita dei nostri fratelli
che più soffrono e hanno bisogno.

Che il Tuo Spirito di vita abiti nei nostri cuori e custodisca
le persone che ci sono state più care,
adesso e per tutti i secoli dei secoli.

Amen

 **ATTIVITÀ FUNEBRE
FORESTI**
VILLA CARDINA - CONCESIO - LUMEZZANE
Via Ranz, 53-53/a - 25069 Villa Cardina (Brescia) - Tel. 030.896.21.07
Assunzi Funerari presenti sul sito: www.forestigroupi.it



Parrocchia di Villa



Orari Sante Messe

Feriali:	ore 8.30 e 17.00 in Parrocchiale il mercoledì la S.Messa è alle 16.00 alla Villa dei Pini il giovedì la S.Messa alle ore 16.30 presso il CRH
Festive	sabato ore 16.00 alla Villa dei Pini ore 18.00 in Parrocchiale domenica ore 8.30, 10.30 e 18.00 in Parrocchiale

Orario confessioni

Mezz'ora prima della celebrazione delle S.Messe di orario
Ogni primo giovedì del mese alle ore 16.00 è presente un confessore forestiero

DICEMBRE

22 DOMENICA - IV di Avvento

S.Messe secondo il solito orario festivo
In mattinata e dalle ore 14.00 alle ore 16.30 visita al cantiere del nuovo oratorio per piccoli gruppi accompagnati dai tecnici
ore 14.00 Casa di Babbo Natale in oratorio
ore 20.30 Concerto delle corali parrocchiali nella Parrocchiale di Carcina

23 Lunedì

ore 20.30 Confessioni adolescenti e giovani delle tre parrocchie in Parrocchiale

24 MARTEDI' - VIGILIA DEL SANTO NATALE

dalle ore 9.00 alle ore 12.00 Confessioni
dalle ore 15.00 alle ore 19.30 Confessioni
ore 16.00 S.Messa vespertina della Vigilia alla Villa dei Pini
ore 22.00 Veglia di preghiera animata dai giovani
ore 22.30 S.Messa della notte di Natale

25 MERCOLEDI' - NATALE DEL SIGNORE

ore 8.30 S.Messa in Parrocchiale
ore 10.30 S.Messa in Parrocchiale
ore 17.30 Canto dei Vespri e Benedizione Eucaristica solenne
ore 18.00 S.Messa vespertina

26 Giovedì - Santo Stefano

S.Messe secondo il solito orario festivo



27 Venerdì

ore 05.00 Partenza degli adolescenti iscritti alla gita per Praga dal piazzale di fronte alla Casa delle Associazioni – rientro lunedì 30 in serata.

29 DOMENICA - Festa Sacra Famiglia

S.Messe secondo il solito orario festivo

31 Martedì - Ultimo giorno dell'anno civile

ore 16.00 S.Messa alla Villa dei Pini
ore 18.00 S.Messa di Ringraziamento e canto del Te Deum
ore 19.30 Festa in famiglia

GENNAIO

1 MARTEDI' - Maria SS. Madre di Dio - XLVII Giornata mondiale della Pace

S.Messe secondo il solito orario festivo
ore 17.30 Canto dei Vespri e del Veni Creator con Benedizione Eucaristica solenne

2 Giovedì

Partenza dei cresimandi per Roma con ritrovo davanti alla Casa delle Associazioni alle ore 5,00. Il rientro è previsto per il 4 gennaio.

5 DOMENICA - Il domenica dopo Natale

S.Messe secondo il solito orario festivo

6 LUNEDI' - Epifania del Signore

S.Messe secondo il solito orario festivo
ore 15.00 Corteo dei Re Magi, preghiera e Benedizione dei bambini - Bacio a Gesù - offerta per la Santa Infanzia.
ore 17.30 Canto dei Vespri con Benedizione Eucaristica solenne

9 Giovedì

I sacerdoti porteranno la Comunione ad anziani e ammalati
ore 16.00 Adorazione Eucaristica

10 Venerdì

I sacerdoti porteranno la Comunione ad anziani e ammalati

12 DOMENICA - Battesimo di Gesù - I del tempo Ordinario

S.Messe secondo il solito orario festivo
Seconda domenica del mese, raccolta per la costruzione del nuovo oratorio
ore 15.00 Incontro dei genitori e bambini 1° anno IC a Villa
ore 15.00 Incontro dei genitori 5° anno IC a Cailina
ore 15.00 Incontro dei genitori 6° anno IC a Carcina

13 Lunedì

ore 20.30 Incontro gruppo Caritas nell'Aula S. Daniele Comboni in Canonica
ore 20.30 Magistero a Villa

19 DOMENICA - II del tempo Ordinario

S.Messe secondo il solito orario festivo
ore 15.00 Incontro dei genitori 4° anno IC a Cailina

20 Lunedì

ore 20.30 Incontro azione Cattolica in aula Paolo VI a Villa

26 DOMENICA - III del tempo Ordinario

S.Messe secondo il solito orario festivo

27 Lunedì

ore 16.30 Confessioni per i ragazzi
ore 20.30 Magistero a Villa

FEBBRAIO

2 DOMENICA - Presentazione del Signore - IV del tempo Ordinario

S.Messe secondo il solito orario festivo, alla S.Messa delle 10.30 benedizione delle candele

ore 15.00 Incontro dei genitori 3° anno IC a Carcina

3 Lunedì – San Biagio Martire

ore 8.30 S.Messa in Parrocchiale con la Benedizione della Gola

ore 17.00 S.Messa in Parrocchiale con la Benedizione della Gola

ore 20.30 S.Messa in Parrocchiale con la Benedizione della Gola

6 Giovedì

I sacerdoti porteranno la Comunione ad anziani e ammalati

ore 16.00 Adorazione Eucaristica

7 venerdì

I sacerdoti porteranno la Comunione ad anziani e ammalati

9 DOMENICA - V del tempo Ordinario

S.Messe secondo il solito orario festivo

ore 9.00 Inizio del ritiro per i ragazzi che si preparano a ricevere i Sacramenti a Carcina

ore 16.00 Ritiro per i genitori dei ragazzi che si preparano ai sacramenti a Villa

10 Lunedì

ore 20.30 Incontro gruppo Caritas nell'Aula S. Daniele Comboni in Canonica

ore 20.30 Magistero a Villa

16 DOMENICA - VI del tempo Ordinario (giornata Saveriana)

S.Messe secondo il solito orario festivo
ore 15.00 Incontro dei genitori e bambini 1° anno IC a Carcina

17 Lunedì

ore 20.30 Magistero a Villa (programmazione della Quaresima)

ore 20.30 Incontro azione Cattolica in aula Paolo VI a Villa

23 DOMENICA - VII del tempo Ordinario

S.Messe secondo il solito orario festivo

MARZO

1 Venerdì

ore 15.00 Confessioni e prove per i ragazzi

ore 20.30 Confessioni genitori

2 DOMENICA - VIII del tempo Ordinario

S.Messe secondo il solito orario festivo

ore 11.00 Solenne Celebrazione dei Sacramenti

ore 14.30 Tradizionale sfilata di Carnevale il programma dettagliato sarà comunicato più avanti

3 Lunedì

ore 20.30 Incontro gruppo Caritas nell'Aula S. Daniele Comboni in Canonica

4 Martedì

Ultimo giorno di Carnevale

5 Mercoledì delle Ceneri

Inizio della Santa Quaresima

Oggi è giorno di astinenza e di digiuno
Ad ogni S.Messa verranno distribuite le Ceneri

ore 8.30 S.Messa in Parrocchiale

ore 15.30 S.Messa in Parrocchiale

ore 16.00 S.Messa alla Villa dei Pini

ore 16.30 Celebrazione di Inizio Quaresima per i ragazzi

ore 20.30 S.Messa per tutti i lavoratori in Parrocchiale

Dal Consiglio Pastorale Parrocchiale

Nei mesi di ottobre e novembre il Consiglio Pastorale Parrocchiale si è riunito due volte con rinnovato entusiasmo, con la voglia di lavorare e di condividere con il nuovo Parroco le idee e i progetti per il futuro della nostra Parrocchia.

La prima seduta del 15 ottobre è stata una presentazione a don Cesare della nostra realtà parrocchiale. I consiglieri hanno cercato di toccare tutti gli aspetti della nostra comunità con i punti di forza e le carenze. E' stato un incontro conoscitivo molto partecipato e utile a entrambe le parti.

Nel secondo consiglio, avvenuto il 19 novembre, si è cominciato ad analizzare il documento del 29° Sinodo sulle Unità Pastorali "Comunità in Cammino", lavoro che impegnerà tutti i consigli pastorali della nostra erigenda UP. La lettura e l'analisi del documento consentirà di avere dei

riferimenti e di capire meglio il cammino comune che le tre comunità parrocchiali dovranno percorrere, il cammino sarà lungo ma gli spunti da seguire sono molto interessanti. Sempre in questa riunione si è discusso sulla programmazione per il tempo di Avvento approvando tutti gli impegni proposti.

Per ultimo, ma non meno importante, si è parlato della costruzione del nuovo oratorio: ponendo l'attenzione non tanto alla costruzione fine a se stessa, ma all'importanza di avere un oratorio vissuto.

Come segretaria mi permetto, a nome dell'intero Consiglio Pastorale, di ringraziare don Cesare per l'accoglienza e per la fiducia che ha riposto nei nostri confronti, assicurandogli la nostra collaborazione nel lungo lavoro che ci attende.

Barbara Ferlinghetti

Dal Consiglio Per gli Affari Economici

Il Consiglio Per gli Affari Economici si è ritrovato, il 24 ottobre scorso, per illustrare al nuovo parroco la situazione economica della Parrocchia.

Si è discusso in merito alla costruzione del nuovo oratorio (già dettagliata negli spazi riservati) e in particolare sulla situazione economica ordinaria della Parrocchia che risulta non essere molto florida in quanto negli ultimi anni la Parrocchia non riesce a coprire i normali costi di gestione con le entrate correnti. Il Consiglio decide di avviare un monitoraggio delle spese, soprattutto delle utenze del gas e

dell'energia elettrica che appesantiscono il bilancio, in particolare nei periodi invernali.

la segretaria



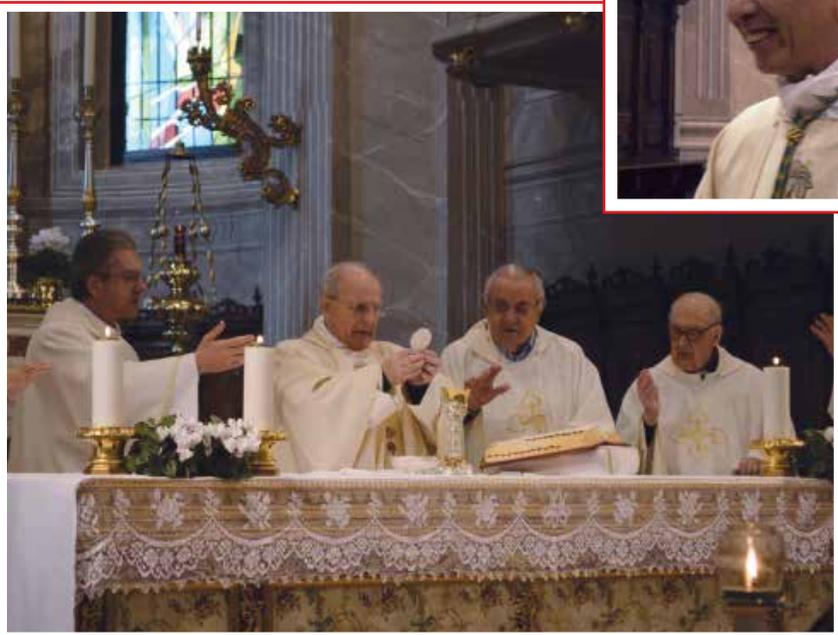
50° di sacerdozio di Mons. Baronio

Sabato 7 e domenica 8 dicembre appena trascorsi, nella nostra parrocchia abbiamo vissuto due celebrazioni importanti. Sabato alle ore 18.00 la Santa Messa in memoria di S.E. Mons. Lorenzo Bianchi Pime, Vescovo di Hong-Kong, ordinato nel 1922 e morto nel 1983 dopo un lungo ministero sacerdotale missionario in Cina, nel quale soffrì persecuzione e carcere in nome di Cristo.

Abbiamo commemorato anche sr. Emanuela Baronio, sorella di Mons. Luciano scomparsa nel 1998, già superiora generale dell'ordine delle Missionarie dell'Immacolata. La celebrazione è stata presieduta dall'attuale Vescovo di Hong-Kong Mons. Savio Hon Tai Fai, segretario della congregazione per l'evangelizzazione dei popoli. Il Vescovo Hon Tai Fai ci ha onorato della sua presenza anche per condividere con Mons Baronio la gioia del suo

anniversario di ordinazione sacerdotale. La S.Messa delle 10.30 di domenica 8 infatti è stata presieduta da Mons. Luciano che ha voluto festeggiare con la nostra parrocchia i suoi 50 anni di sacerdozio, proprio nella Chiesa in cui fu ordinato nel 1963. La comunità di Villa augura a Mons. Luciano salute e serenità per gli anni a venire e un buon lavoro per il suo incarico di coordinatore dei centri culturali della Lombardia.

BF



La missione in Venezuela

Carissimi amici di Villa, con gioia riprendo il dialogo da tempo interrotto, per informare circa il cammino della missione in Venezuela e tener desto tra noi lo spirito missionario che tutti deve animare.

Vorrei ricordare che questa missione, nata dopo una visita a un'amica laica impegnata in quel paese, non è a titolo personale ma è a nome della nostra Parrocchia, che sempre ha accompagnato e appoggiato ogni iniziativa.

Il centro «Koinonia» (il nostro salone) è proprio il frutto della generosità della nostra comunità parrocchiale.

Esso continua a essere sede per diverse attività pastorali e sociali quali:

- incontri di formazione per catechisti
- riunioni a livello diocesano e di Zona Pastorale
- assemblee parrocchiali e delle Comunità Ecclesiali di base
- corsi Biblici
- corsi di promozione della donna e di

medicina alternativa

- momenti di festa con anziani, bambini, giovani e famiglie.

Il lavoro missionario si svolge in una parrocchia gestita dai Padri Claritiani, di circa 100 mila abitanti, di cui più della metà non ha ancora ricevuto il Battesimo, essendo il Venezuela un paese di religiosità popolare, ma ancora in attesa di una radicale evangelizzazione.

Attualmente un buon gruppo di laici, con i quali è stato fatto un intenso lavoro di formazione, sta assumendo alcune responsabilità a livello pastorale nel tentativo di rispondere ai molteplici bisogni presenti, soprattutto per la catechesi e la realizzazione del progetto pastorale parrocchiale. In questo contesto sono presenti le Comunità Ecclesiali di Base, piccoli nuclei impegnati nei diversi settori della grande Parrocchia, che si riuniscono settimanalmente meditando la Parola di Dio, stimolo per il servizio alla comunità.



... da loro ho imparato a godere di ogni piccolo evento per "far festa"

Oltre alla catechesi rivolta ai bambini e agli adulti, molto tempo viene dedicato alla visita alle famiglie che ci consente di toccare con mano tante necessità, anche materiali, intervenendo con aiuti concreti di carità.

Un altro aspetto del lavoro pastorale è rivolto agli anziani che si riuniscono periodicamente per momenti di animazione, fraternità e condivisione. Non meno importanti sono anche gli incontri dedicati alla medicina alternativa e alla sana e corretta alimentazione, con la consulenza di un medico volontario.

Prima di concludere sento il desiderio di condividere quanto ho ricevuto dai poveri durante questi anni di missione.

«I poveri ci evangelizzano», ci è stato detto inizialmente, ed è vero...

Da loro ho imparato:

- la capacità di condividere, «COMPAR-TIR», è il loro motto e uno stile di vita semplice, sereno, allegro, anche nelle precarietà più grandi, senza lamentarsi mai
- il saper dire sempre GRAZIE nella preghiera, nelle varie circostanze della vita, anche di fronte alla morte
- godere di ogni piccolo evento per «far festa» riducendo tanti inutili bisogni, con relazioni interpersonali di grande accoglienza reciproca e di affetto sincero.

Di tutto questo sono grata al Signore che mi ha regalato la possibilità di vivere tra i poveri.

Un grazie grande agli amici di Villa che sempre hanno sostenuto e accompagnato questo cammino missionario.

Un affettuoso BUON NATALE
da **Rosanna**



Istantanee dalla missione di Rosanna

L'angolo della generosità

OFFERTE IN OCCASIONE DELLE CELEBRAZIONI

Ottobre 2013

Funerali	700,00
Battesimi	200,00

Novembre 2013

Funerali	850,00
Battesimi	300,00

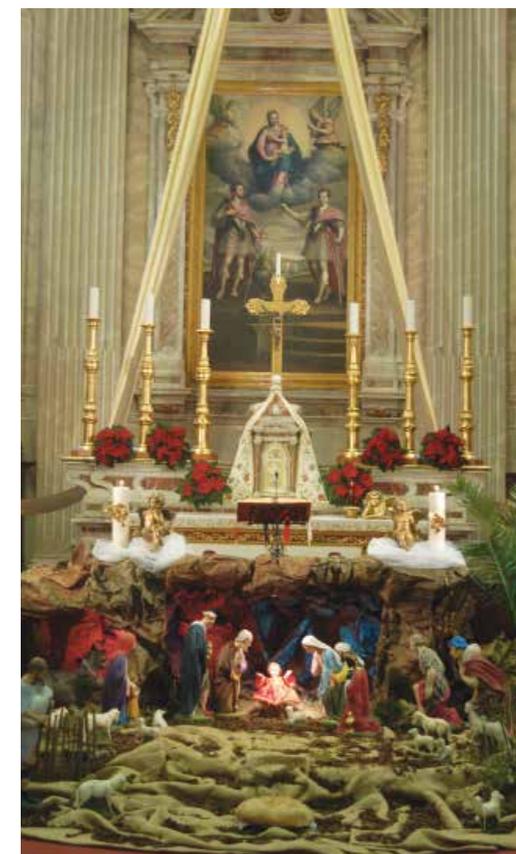
PER DIVERSE CIRCOSTANZE

Offerte per giornata missionaria	691,20
Offerte per Filippine e Sardegna	1.882,00
N.N. utilizzo canonica	200,00
N.N. per opere parrocchiali	85,00
Dalla cassetta per le opere parrocchiali	28,00
N.N. per opere parrocchiali	10.000,00
Dagli ammalati ottobre e novembre	240,00
N.N. per opere parrocchiali	50,00
Dalle donne delle pulizie per battitappeto	185,00
N.N. per opere parrocchiali	20,00
N.N. per opere parrocchiali	35,00
N.N. per opere parrocchiali	15,00
Giornata del pane	754,00

...e delle spese

Acqua, gas ottobre e novembre	469,00
Enel ottobre e novembre	1.522,12

Telecom 5° bimestre	211,63
Revisione campane	142,78
2° acconto IRES	106,78
Sostituzione chiavi elettriche	211,45
Cancelleria	752,25
Fatture Sbrini per sostituzioni fari studio centro pastorale	1.500,00
Fiori arredi e paramenti per varie festività	355,00
Dispense liturgiche e sussidi	214,50
Assicurazione cattolica	2.620,00
Acquisto battitappeto	185,00
Acconto tinteggiatura appartamento parroco, centro pastorale, muro esterno giardino pulizia griglie	6.100,00



Aggiornamento economico nuovo oratorio

Nel mese di novembre la commissione tecnica e quella economica per la costruzione del nuovo oratorio hanno ricominciato a incontrarsi per fare il punto della situazione.

A livello economico possiamo rilevare (visto che siamo alla fine dell'anno) che la campagna raccolta fondi, non ha riscontrato, nella popolazione, il successo forse sperato dalla commissione (33 adesioni nell'anno 2012, 4 adesioni nell'anno 2013).

La raccolta della seconda domenica del mese, dedicata esclusivamente alla costruzione del nuovo oratorio, invece è sempre stata costante e questo ci fa ben

sperare che l'interesse sia vivo nella nostra comunità.

Un sentito ringraziamento a tutti coloro che offrono il proprio contributo, piccolo o grande che sia, privati o aziende del nostro paese tramite anche le inserzioni sul notiziario parrocchiale che sono interamente devolute alla costruzione dell'oratorio. L'impegno economico è piuttosto gravoso e i tasselli del nostro puzzle, posizionato in chiesa, sono ancora troppo bianchi...

Barbara Ferlinghetti



Mercatino di Natale

Da sabato 7 dicembre alla vigilia di Natale, prima e dopo tutte le funzioni di sabato e domenica, è presente in canonica il tradizionale mercatino natalizio in cui potete trovare tanti bellissimi oggetti tutti realizzati a mano da operose volontarie.

Il mercatino ha un obiettivo importante: **RACCOGLIERE FONDI PER IL NUOVO ORATORIO.**

Se proprio avete pensato già a tutti i regali di Natale, vi invitiamo comunque a curiosare e perché no...a lasciare la vostra offerta per l'oratorio.

Grazie e auguri a tutti.

le volontarie

Cantiere nuovo oratorio

Come gli osservatori più attenti avranno visto, i lavori per la costruzione del nostro nuovo oratorio proseguono costantemente. Si sono quasi ultimati (all'80%) i lavori interni per la realizzazione delle tramezzature interne (al piano rialzato da adibire a bar e cucina), per l'impianto idraulico (al 90% - riscaldamento e servizi igienici a piano rialzato) e per l'impianto elettrico (all'80%). I serramenti esterni sono stati fatti tutti al piano rialzato (a eccezione di quelli verso il portico) e - al piano terra - sono stati posati pure quelli verso est (verso la palestra scuole).

Siamo pronti ormai anche - temperature permettendo - a eseguire i sottofondi isolati del pavimento del piano rialzato che copriranno gli impianti a terra e subito dopo si passerà alla realizzazione dei pavimenti del bar e cucina.

Si ricorda che
DOMENICA 22 DICEMBRE
subito dopo la S. Messa delle ore 10,30
e nel pomeriggio (14.00 - 16.00)
sarà possibile
VISITARE IL CANTIERE

in modo da dare la possibilità a tutti i parrocchiani interessati di entrare nella nuova struttura e prendere visione di quanto realizzato all'interno e dare ulteriori informazioni in merito al procedere dei lavori. Come sempre, siamo disponibili a rispondere a eventuali domande e chiarimenti di coloro che volessero essere informati più dettagliatamente circa l'andamento dei lavori (chiedere di essere contattati dopo aver parlato prima con don Cesare).

**un membro
della commissione tecnica**



Istantanee del cantiere

Raccolta per il nuovo oratorio

offerte ...

Totale raccolto al 15/04/2013	263.737,80
2° DOMENICA OTTOBRE	1.705,00
2° DOMENICA NOVEMBRE	1.534,00
Dallo staff bariste e stand	80,00
N. 5 offerte da 5	25,00
N. 9 offerte da 20	180,00
N. 4 offerte da 30	120,00
N. 1 offerte da 40	40,00
N. 3 offerte da 50	150,00
N. 2 offerte da 60	120,00
N. 1 offerta da 80	80,00
N. 3 offerte da 100	300,00
N. 2 offerte da 200	400,00

N. 3 offerte da 600	1.800,00
N. 1offerte da 2.000	2000,00
N. 1 offerte da 3.000	3.000,00
Totale al 30/11/2013	275.271,80

... e spese

Totale al 30/09/2013	580.269,20
Ft.7 arch. Bonomi Mario	5.075,00
Ft.36 Bonomi Luca	2.537,60
Ft. 358 C2 serramenti	13.200,00
Ft. 108 3D Dal Campo	11.000,00
Totale spese al 30/11/2013	612.081,80



Anagrafe parrocchiale

BATTESIMI

13	Pitucci Vittoria di Alessio e Bosio Sivana
14	Epis Diego di Alan e Crema Giovanna
15	Micheletti Andrea di Stefano e Castagna Francesca
16	Guizzi Lorenzo di Andrea e Gregorelli Flora
17	Porteri Giacomo di Stefano e Fracassi Alice
18	Nonelli Nicolò di Alessandro e Metelli Enrica
19	Carrera Akilelu di Paolo e Rizzola Mariarosa

DEFUNTI

20	Brescianini Bonifacio (05.06.1923 - 10.10.2013)
21	Zaccaria Cosimo (29.04.1946 - 19.10.2013)
22	Faroni Aldo (02.02.1930 - 25.10.2013)
23	Zappa Albina vedova Ceretti (30.09.1928 - 08.11.2013)
24	Fiorentino vedova Costanzo (11.07.1946 - 09.11.2013)
25	Marchesini Gian Maria (30.04.1929 - 28.11.2013)
26	Bertini Matteo (28.09.2013 - 28.11.2013)
27	Mario Sala (06.09.1929 - 02.12.2013)



Brescianini Bonifacio



Zaccaria Cosimo



Faroni Aldo



Zappa Albina



Marchesini Gian Maria

DA 10 ANNI, NEL MOMENTO DEL BISOGNO,
FAVORIAMO OGNI VOSTRO DESIDERIO.

www.forestigroup.it



ATTIVITÀ FUNEBRE
FORESTI

VILLA CARCINA - CONCESIO - LUMEZZANE
info: 030 8982107 - info@forestigroup.it



**idraulica arredo bagno
accessori climatizzatori**

Tel. e Fax 030 8982080



buffoli impianti s.r.l.



buffoli f.lli s.r.l.

Impianti e attrezzature per galvanica

telai galvanici e rivestimenti plastici



buffoli Impianti s.r.l.

Via Provinciale, 23/c
25050 Rodengo Saiano
(Brescia) Italy
Tel. ++39 030 6811062
Fax ++39 030 6811061
e-mail: info@buffoligroup.com

buffoli

www.buffoligroup.com

buffoli F.lli s.r.l.

Via G. Carducci, 34
25069 Villa Carcina
(Brescia) Italy
Tel. ++39 030 800656
Fax ++39 030 802195
e-mail: telax@buffoligroup.com



eir

**INTERNET DI CASA
NOSTRA**

ADSL 7 MEGA
€ 19,95
MESE
**NESSUN VINCOLO
DI DURATA
CONTRATTUALE**

WWW.EIR.NET
800 585 000

